



Precio del ejemplar \$ 2,50. - Buenos Aires, 25 de Junio de 2007 Año XIX - Nº XI

## Pensioni, Letta ottimista, Epifani: serve compromesso



Guglielmo Epifani si ammorbidisce e chiede al Governo "un compromesso intelligente". Dopo l'apertura agli 'scalini' ad opera del leader della Cisl Raffaele Bonanni, lo 'scalone' pensioni sembra più superabile, nonostante le resistenze della Uil che vorrebbe un esecutivo in rado di scelte più politiche e meno aritmetiche su un tema di così grande impatto sociale.

La "due giorni" di Levis Terme, dove si è svolta la Festa Nazionale della Cisl proprio alla vigilia del nuovo faccia a faccia Governo-sindacati di martedì prossimo, sembra aver ulteriormente allargato gli spazi per un'intesa. Dopo aver incassato anche l'appoggio di riformisti illustri come il presidente del Senato Franco Marini e il ministro degli Interni Giuliano Amato, il 'partito dell'accordo' si presenterà dunque più forte al tavolo di Palazzo Chigi.

**LEVICO TERME (TRENTO)** - Il grande mediatore, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Letta, considera l'accordo "a un passo". Senza rinunciare a sottolineare le asprezze del ministro Padoa-Schioppa, il leader della Cgil

"NON MI CANDIDO A SEGRETARIO DEL PD".

## D'Alema: Clima preoccupante, se c'è crisi si vota



**ROMA-** "Se va in crisi il governo ci sono le elezioni e non le riforme". Lo ha detto Massimo D'Alema a Ballarò. "Io faccio un lavoro appassionante, mi occupo di problemi molto importanti e questo lavoro è del tutto incompatibile con la guida del Partito democratico, quindi non mi candido".

PENSIONI

## La posizione più intransigente nel sindacato e' quella della Uil

Angeletti. "Difficoltà presenti su molti aspetti". Letta: "Accordo a portata di mano"

## Libano: prodi, occorre più capacità coordinamento



**ROMA** - L'attentato contro le forze nel sud del Libano avvenuto ieri "è un fatto che esige più cura e una maggior capacità di coordinamento". Lo ha detto il presidente del Consiglio, Romano Prodi, durante una conferenza stampa tenuta con il primo ministro della Malaysia Badawi.

"Abbiamo parlato diffusamente con il premier Badawi - ha riferito Prodi - di questo episodio e gli ho anche riferito che ho parlato con il premier spagnolo Zapatero".

## La Uim sui parlamentari eletti all'estero



**ROMA** aise - Ad un anno dall'inizio delle attività parlamentari, la Uim ha analizzato i contenuti dell'iniziativa legislativa, degli ordini del giorno, delle interrogazioni e delle interpellanze presentati dai parlamentari eletti all'estero.

VERTICE UE:

## Prodi, due "europe" che coesistono malgrado tutto

Il premier fa un bilancio e individua una spaccatura



C'è un'Europa, 'maggioritaria', che ci crede e che vuole andare avanti; ma ce n'è un'altra che persegue una riduzione del ruolo dell'Unione come obiettivo politico nazionale'. E' un bene che queste due Europee, nonostante tutto, siano rimaste insieme. Ma il fatto che esistano mi rattrista profondamente'. Lo afferma Romano Prodi in un'intervista a Repubblica. All'indomani dell'accordo sul Trattato Ue strappato dal cancelliere tedesco, il presidente del Consiglio fa il bilancio di una notte di liti e compromessi, dicendosi amareggiato soprattutto da Blair e dai polacchi.

## Tasso di disoccupazione ai minimi dal 1992



COMUNICATO

COMUNICATI CONSOLATO GENERALE

Si comunica che il prossimo venerdì 29 giugno alle ore 12.30 la Presidente della Regione Piemonte, On. Mercedes Bresso, terrà una conferenza stampa con i media della collettività, presso la nuova sede del Consolato Generale d'Italia in Buenos Aires.

Si sarà grati alle SS.VV. se vorranno partecipare.

Giancarlo M. Curcio  
Console Generale d'Italia

GIUSEPPE GARIBALDI  
4 luglio, tutti a "Plaza Italia"

Il Console General d'Italia in Buenos Aires Giancarlo Maria Curcio comunica che il prossimo mercoledì 4 luglio alle ore 10.00 si svolgerà a "Plaza Italia" la cerimonia di inaugurazione del Monumento a Giuseppe Garibaldi recentemente restaurato (con una attiva partecipazione da parte delle nostre Istituzioni a Buenos Aires) in occasione della commemorazione del Bicentenario della nascita dell'Eroe dei Due Mondi.

Tutta la collettività residente in questa Circoscrizione Consolare é cortesemente invitata a partecipare alla suddetta cerimonia.

In tanto il Consigliere per l'emigración e Affari Sociali dell'Ambasciata d'Italia, Dott. Fabricio Marcelli, informa che Ambasciata e Consolato - "Festeggeranno il bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi e in occasione verano inaugurati dei leggi con la biografía dell'eroe italiano, della statua ecuestre che lo rappresenta, donata dalla collettività italiana alla città piú di un secolo fa."

Sarà presente la fanfara del regimentó "Patricios" e autorità locali.

LA SEÑORA DE LA ESCOBA



ESCOBAZO I

\* Vaffanculo Day! Interesante iniciativa del programa radial Italia Tricolore de Franco Arena dedicado a la clase política chanta de la colectividad. Desde estas páginas adherimos a la iniciativa y participaremos activamente. En lugar del Día D este vendría a ser el Día V. Votemos a los que nos mienten y a las chantadas. Desde este humilde lugar proponemos también a los organismos como por ejemplo la Rai Internacional. Una KK total. Buena solo para los que les gusta la cocina porque durante

todo el día no vemos mas que cocineros, cocineras y cocineritos. Basta Rai! Vaffanculo!!!

ESCOBAZO II

\* Al gunos Consules se los puede catalogar de "latitanti". No aparecen por ningún lado, no responden a los llamados, no responde a los e mail. Están cerrados en una nube de colores gozando el sueldo de primer mundo en un país confuso como la Argentina que les permite vivir como reyes -o reinas- y cuanto menos se vean menos los mangan. Sería bueno que tomaran ejemplo de los que realmente laburan y se exponen cada día para prestar el oído a quien lo necesita y para dejar en alto el buen nombre de nuestra Madre Patria. Por ejemplo el de Buenos Aires, Giancarlo Curcio, el de Rosario Claudio Miscia, l'Agente Consolare di Morón Giuseppe Bolognini y algún que otro por allí. Los menos vistos son la de La Plata y el de Bahía Blanca. Van camino a formar parte del Día V.

ESCOBAZO III

\* Algunos se enojaron cuando hablamos de la pelea Pallaro-Merlo, Merlo-Pallaro pero como la única verdad es la realidad imagino que esos que se enojaron habrán leído los comunicados de la prensa de Pallaro diciendo lo que piensa de su ex compañero de fórmula y el silencio de la otra parte. A lo mejor la pelea no prospera porque cuando uno no quiere, dos no pelean.

ESCOBAZO IV

\* Algunas voces, que primero eran susurros y ahora se están transformando en gritos, se sienten en los pasillos de algunas organizaciones italianas y hablan de ciudadanías falsas. Esto es grave pues se está hablando de documentos adulterados que consienten a personas acceder a un derecho que no les corresponde. Así vamos a tener Perez, Garcias y Fernandez por doquier en el padrón electoral. Es una doble estafa pues por un lado les estarían cobrando sustanciosamente y por otro engrosarían el padrón electoral con personas no italianas pero fieles a ellos. Hay que indagar sobre el tema y

darles duro. Sacarles las ciudadanías -si la tienen- y obrar con el código duramente. Otra raza para el Día V.

ESCOBAZO V

\* Aire: agoreros de siempre. Basta de alarmas infundadas. Basta de la política del tero que denuncia una cosa para encubrir otras. Y basta de pretender hacer héroes a los traidores. Las comunicaciones que están enviando algunos consulados -el "denunciado" es el de Morón- tienen un fuerte sostén en la lógica que las comunas que solicitan determinada documentación faltante en su legajo debe ser completada bajo pena de exclusión del "Anagrafe" por ende no podría votar ni ejercer ninguno de los derechos que otorga la ciudadanía italiana. Más claro jéchele agua, mi amigo! ¡Basta de terrorismo verbal! Todavía falta bastante para las próximas elecciones...

ESCOBAZO VI

\* Y hablando de elecciones, pareciera ser que ya estamos en plena campaña política. Esta "brillante conclusión" nuestra surge del análisis de los discursos demagógicos de los evidentes candidatos y de los candidatos encubiertos. Todos opinan de todo. Todos le prometen todo a todos y lo que es peor, se mienten entre ellos. Sentémonos con calma a observar el paisaje electoral.

ESCOBAZO VII

\* Y la pelea existía nomás a pesar de las desmentidas vehementes de algunos, quiséramos creer, bien intencionados fieles que la desmentían y defendían la unidad a rajatabla. Pero la única verdad es la realidad y la realidad es el comunicado de prensa del senador que despejó cualquier tipo de dudas sobre la actual relación Pallaro-Merlo, Merlo-Pallaro. Pero como claramente marca un principio filosófico oriental que afirma "Cuando uno no quiere, dos no pelean" y Merlo, evidentemente, no entra en el juego de los comunicados.



Agencia Consolare d'Italia Moron

Cari Connazionali residenti nella Circoscrizione Consolare di questa Agenzia Consolare d'Italia a Moron, desidero informarVi che nei prossimi giorni,

molti di Voi riceveranno a casa una lettera di questa Agenzia con cui sarete invitati a presentarVi con **urgenza**, presso questo Ufficio Anagrafe/Passaporti tra le ore 11,30 e le ore 13,00 comunque **prima del 30 giugno**, al fine di regularizzare la vostra situazione **Anagrafica in Italia**.

Quanto sopra per dar seguito alle richieste che ci pervengono dai Comuni in Italia, che stanno provvedendo alla bonifica delle posizioni anagrafiche degli iscritti all'AIRE secondo quanto disposto dalle Circolari n. 8 e 23 del c.a. emanate dalla Direzione Centrale dei Servizi Demografici che obbliga a sanare le posizioni anagrafiche mancanti di certificati di nascita o di iscrizione anagrafica fatta attraverso il Mod. Cons. 01.

Il tutto dovrà essere definito

entro e non oltre il 30 giugno p.v. ed in assenza di regularizzazione, i Comuni cancelleranno d'Ufficio quelle posizioni che non verranno sanate che significa la **cancellazione dall' AIRE e dalle Liste Elettorali**, e quindi non si sarà inseriti nell'Elenco Aggiornato dei cittadini italiani residenti all'Estero che si stila per norma di Legge al 31 dicembre di ogni anno.

CHIEDO PERTANTO A TUTTI COLORO CHE RICEVERANNO L'INVITO A PRESENTARSI SENZA INDUGIO IN AGENZIA CONSOLARE.

Si riceverà il pubblico, senza appuntamento, da lunedì a giovedì tra le ore 11,30 e le ore 13.00.

Moron, li 15.6.2007  
L'Agente Consolare (Giuseppe Bolognini)

STAFF

Director:

José Tucci

Jefe de redacción:

Santiago Fioravanti

Diagramación:

Natalia Stringi

Administración:

Carmen Marmo

Servicios:

Ansa-Adnkronos-Aise-  
Inform-Grtv-News Italia  
Press- 9colonne-Agenparl-  
Italian Network

El contenido de los artículos firmados publicados en esta edición no necesariamente es compartido por la dirección siendo, por ende, de exclusiva responsabilidad del autor.

Redacción: Ombù 3131  
(1754) San Justo  
Tel. 011 4441 3474  
Fax: 011 4484 4665  
Prov. Buenos Aires  
República Argentina  
E Mail:

lacomunita@ciudad.com.ar  
Editor-Propietario  
José Tucci  
Propiedad de derecho de autor N. 305000

El placer de aprender italiano



Asociación Cultural  
**DANTE ALIGHIERI**  
de Ramos Mejia

- Cursos para Adultos.
- Cursos Infantiles.
- Cursos Acelerados.
- Exámenes internacionales PLIDA y CILS.
- Becas y Viajes de Estudio.



**ABIERTA LA INSCRIPCION** Rosales 358 - Tel./Fax: 4656-3735 - dantealighieri@topmail.com.ar

PENSIONI

## La posizione più intransigente nel sindacato e' quella della Uil

Angeletti. "Difficoltà presenti su molti aspetti". Letta: "Accordo a portata di mano"



Il grande mediatore, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Letta, considera l'accordo "a un passo". Senza rinunciare a sottolineare le asprezze del ministro Padoa-Schioppa, il leader della Cgil Guglielmo Epifani si ammorbidisce e chiede al Governo "un compromesso intelligente". Dopo l'apertura agli 'scalini' ad opera del leader della Cisl Raffaele Bonanni, lo 'scalone' pensioni sembra più superabile, nonostante le resistenze della Uil che vorrebbe un esecutivo in rado di scelte più politiche e meno aritmetiche su un tema di così grande impatto sociale.

La "due giorni" di Levico Terme, dove si è svolta la Festa Nazionale della Cisl proprio alla vigilia del nuovo faccia a faccia Governo-sindacati di martedì prossimo, sembra aver ulteriormente allargato gli spazi per un'intesa. Dopo aver incassato anche l'appoggio di riformisti illustri come il presidente del Senato Franco Marini e il ministro degli Interni Giuliano Amato, il 'partito dell'accordo' si presenterà dunque più forte al tavolo di Palazzo Chigi.

"L'accordo è a portata di mano - ha affermato infatti al suo arrivo a Levico Letta - Sullo scalone adotteremo gradualità sia per la sostenibilità dei conti sia per la salvaguardia delle future pensioni dei giovani". Un giudizio che ha confermato al termine del dibattito con i leader sindacali e con il direttore generale di Confindustria Maurizio Beretta e quello di Concommercio Luigi Taranto: "mi sembra - ha detto infatti - un bel passo avanti. Sono molto ottimista".

A chiedere uno sforzo politico al Governo, è stato invece Epifani. "Il primo passo tocca al Governo, noi siamo impegna-

ti a superare lo scalone, a fare un accordo - ha sostenuto infatti il numero uno della Cgil - Ora serve un compromesso intelligente e avanzato, che risponda alla qualità delle domande del sindacato. Che si sposti verso le domande dei lavoratori. Faremo l'accordo migliore possibile per la nostra gente, per i lavoratori ed i pensionati". Epifani però non ha dimenticato le parole e le mosse recenti del ministro dell'Economia e ha avvertito: "fino ad oggi la rigidità di Padoa-Schioppa è stata un problema". Forse - ha aggiunto riferendosi sempre al titolare di via XX Settembre - "c'è qualcuno che pensa che fare un accordo con il sindacato non va bene". E, ricordando la 'fuga' dei dati della Ragioneria dello Stato sul sistema previdenziale, ha concluso: "il ministro ha sbagliato e se continua così rende difficile la trattativa".

Posizione meno possibilista in casa Uil. "Se l'atteggiamento del Governo non cambia, le possibilità per una soluzione positiva sono molto, molto basse", ha tuonato infatti Angeletti, secondo il quale l'accordo "o si fa con la calcolatrice o si fa facendo politica: le due cose insieme non stanno". Invece "l'atteggiamento del Governo è ambiguo. Non fa capire la decisione politica". Un esecutivo

"che non è mai deciso e convinto ad una negoziazione dei costi dell'accordo". Per questo le nostre mosse dell'organizzazione di via Lucullo "saranno misurate sull'atteggiamento del Governo. Se danneggerà i lavoratori faremo quello che fa un sindacato: sciopero".

E se sul il direttore generale di Confindustria Maurizio Beretta ha confermato per le imprese sullo scalone "non c'è bisogno di intervenire, soprattutto per non aggravare la finanza pubblica", mentre da salvaguardare sono flessibilità e legge Biagi, il 'padrone di casa' a Levico, Bonanni, si è detto convinto che l'intesa sarà raggiunta e che sarà una buona notizia per tutti, soprattutto per il Paese vero, quello dei cittadini e dei pensionati. "L'accordo si deve fare - ha sostenuto infatti - Bene che la Cgil chieda un compromesso. E anche sulla gradualità per superare lo scalone, sono convinto che in fondo in fondo sarà condivisa". Certo, ha ammesso, e risorse, i soldi, sono pochi, ma "meglio poco che niente", soprattutto in virtù del fatto che "non c'è scambio", non c'è, per il sindacato, posta da pagare. Per chi ha bisogno di ammortizzatori sociali, per chi vive di pensioni minime invece, "sarebbe una buona notizia".

IL 4 LUGLIO A MONTEVIDEO

### LE CELEBRAZIONI DEL BICENTENARIO DELL'EROE DEI DUE MONDI CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE GARIBALDINA

**MONTEVIDEO** (Aise) - Anche l'Associazione Culturale Garibaldina di Montevideo porterà il proprio contributo alle celebrazioni del bicentenario della nascita dell'Eroe dei due Mondi, che sarà commemorato il prossimo 4 luglio con una serie di manifestazioni non solo nei luoghi di Montevideo che ricordano la sua presenza in città, ma anche nel Parlamento uruguayano, convocato per l'occasione in sessione solenne.

## Pd: veltroni sceglie il lingotto per l'annuncio

Mercoledì si candiderà ufficialmente alla guida del nuovo partito



La decisione dopo giorni di "sopralluoghi": sarà la Sala gialla del Lingotto ad ospitare il discorso con cui il sindaco di Roma annuncerà, presumibilmente, la sua candidatura ufficiale alla guida del Partito Democratico. Fu al Lingotto che Veltroni celebrò il primo e unico congresso da leader Ds. Quello dello slogan "I care" stampato gigante sulla scenografia.

## Marini: no a rigidità su aumento età

Pensioni, parti sociali e governo alla ricerca di intesa

"Con lo sguardo rivolto al futuro di voi giovani - ha detto il Presidente del Senato Franco Marini intervenendo a Levico alla festa della Cisl - devo dirvi che non ci può essere tutta questa rigidità di fronte al parziale aumento dell'età pensionabile, anche se questo deve avvenire in modo graduale, non vi può essere un no a priori". Il leader della Cisl, Raffaele Bonanni, ha invitato Prodi a non farsi influenzare dalla sinistra radicale e a fare l'accordo sulla previdenza. Diliberto: nel programma del centrosinistra non si parlava di aumento dell'età; pensionabile. Rutelli: sul tema non si scherza.

ULTIMI GIORNI PER LA TRATTATIVA

## Inizia il "count down" per le pensioni

Ultimi giorni per la trattativa sulle pensioni: entro il 28 giugno, Governo e parti sociali puntano a raggiungere un accordo. La strada sembra però farsi più in salita, dopo l'intervento di ieri del Ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa sull'andamento della spesa che consentirebbe pochi margini di intervento, al di là dei già promessi 2,5 miliardi del tesoretto. Intervento che ha irritato, come prevedibile, i sindacati. Ma un nuovo segnale di ottimismo viene lanciato dal premier Romano Prodi: "L'accordo sulle pensioni si potrà raggiungere" ha detto precisando che occorre però "un impegno di serietà". In merito alla trattativa, il Presidente del Consiglio ha spiegato: "L'ho cominciata, aiutata, costruita e spero proprio che la possiamo portare a termine". Ma vede l'accordo? "Dipende dalla serietà con cui si lavora" ha risposto Prodi a Bruxelles per il Consiglio europeo. I tecnici sono intanto al lavoro: sembra prendere quota l'idea di introdurre un mix tra 'scalini' e 'quote' per superare lo scalone della riforma Marini, e cioè il requisito dei 60 anni dal 2008 per l'accesso alla pensione. L'ipotesi in pratica consiste nel consentire l'uscita dal lavoro con 35 anni di contributi e innalzando gradualmente l'età di un anno (dal 2008 ci vorrebbero 58 anni). Ma tale misura verrebbe accompagnata dalla possibilità di sommare l'età anagrafica e l'età contributiva. Ancora non è chiara quale sarà la strada di mediazione: per il Tesoro, sarebbe possibile a quota 98, i sindacati propendono invece per quota 95. (AGI) - Roma

Il 3 luglio riforma in aula al Senato

## Giustizia, Napolitano: "Ricerca ogni possibile intesa"

Lettera del capo dello Stato ai presidenti delle Camere: "Sarebbe un rischio la mancata approvazione del ddl entro il 31 luglio 2007"



**ROMA**, (Adnkronos/Ign) - Nuovo appello del capo dello Stato, Giorgio Napolitano sulla giustizia. In una lettera inviata ai presidenti della Camera e del Senato, Fausto Bertinotti e Franco Marini, il presidente della Repubblica invita a ricercare "con tenace perseveranza", "ogni possibile intesa" sul ddl di riforma dell'ordinamento giudiziario.

"Nella seduta del plenum del Consiglio superiore della magistratura del 6 giugno scorso - scrive il capo dello Stato - da me presieduta, è stata sottolineata con forza l'esigenza di garantire un iter parlamentare del disegno di legge di riforma dell'ordinamento giudiziario attualmente all'esame della Commissione Giustizia del Senato della Repubblica che ne consenta l'approvazione entro il 31 luglio 2007".

"In quell'occasione - spiega Napolitano - ho potuto constatare con soddisfazione un clima di proficua collaborazione tra tutte le componenti dell'Organo di autogoverno. Tutti gli oratori intervenuti hanno posto in risalto il pericolo che deriverebbe da una mancata osservanza dei tempi predetti. Il rischio che si corre, largamente messo in evidenza, è quello di una sovrapposizione di assetti normativi in un ambito in cui è avvertito in modo stringente la necessità di un quadro di riferimento istituzionale stabile e di chiara applicazione".

"Non è mio compito entrare nel merito - sottolinea Napolitano - delle scelte che le due Camere e si accingono a compiere, né fornire indicazioni sui possibili contenuti della riforma. Debbo tuttavia ribadire con profonda convinzione l'invito, da me più volte rivolto alle forze politiche e parlamentari, a ricercare con tenace perseveranza, su una materia di tanta rilevanza costituzionale, ogni possibile intesa al fine di pervenire ad un risultato tempestivo e utile".

Secondo quanto deciso dalla capigruppo del Senato, intanto, il ddl di riforma dell'ordinamento approderà in aula a palazzo Madama il 3 luglio.

## Napolitano, la mafia sta rialzando la testa



mafia che al Giardino della Memoria gli hanno rivolto la sollecitazione ad aiutarli nell'impegno di ricordare le vittime della mafia. "Raccoglio innanzitutto - ha detto - la sollecitazione al massimo impegno per la ricerca della verità, a far luce su tutte le vicende su cui ancora non si è fatto. Sento inoltre insieme a voi il dovere di coltivare e trasmettere la memoria di queste tragiche vicende".

### IL COMMOSSO RICORDO DI LA TORRE E FALCONE

Ha parlato a braccio. Solo cinque minuti. E quando ha parlato dei suoi ricordi personali, la commozione lo ha costretto ad interrompersi. E' stato quando Giorgio Napolitano al Giardino della Memoria ha detto cosa significarono per lui le uccisioni di Pio La Torre, il dirigente comunista siciliano di cui era amico personale, e del giudice antimafia Giovanni Falcone. Gli applausi di incoraggiamento hanno fatto superare subito, al Capo dello Stato il momento di emozione. "Per me la memoria delle vittime della mafia è anche il ricordo personale: Ricordo quel giorno, quando, lontano dall'Italia, appresi la notizia dell'assassinio di Pio La Torre. Ricordo anche quando mi fu comunicata, con voce rotta dall'emozione la notizia della strage di Capaci in cui fu ucciso Giovanni Falcone".

**PALERMO** - "La mafia sta rialzando la testa. Evidentemente la mafia non era così immersa, speriamo che possa essere immediatamente contrastata". Lo ha detto il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, rispondendo a un cronista che gli aveva chiesto se si può considerare sconfitta una organizzazione criminale che solo due giorni fa ha ripreso a sparare a Palermo uccidendo un boss. Il capo dello Stato ha poi lasciato il Giardino della memoria di Ciaculli, dove è appena terminata la cerimonia per ricordare le vittime della mafia.

### PER VITTIME MAFIA E STRAGI

Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha annunciato che, come si è impegnato per favorire l'istituzione per una giornata dedicata al ricordo delle vittime del terrorismo si impegnerà perché sia adottata una analoga iniziativa per le vittime della mafia e delle stragi. Queste vittime, ha detto, sono dei "caduti per la libertà della Repubblica".

### "FAR LUCE PER TUTTE LE VITTIME"

Giorgio Napolitano ha raccolto l'invito delle associazioni anti-

GIORNO MEMORIA ANCHE

## Politica: Bertinotti, fondate preoccupazioni di Napolitano



**BOLLATE**, (Adnkronos) - (Dall'inviato Marco Dragone) - "Mi pare che le preoccupazioni del Presidente Napolitano siano fondate, c'è un rischio di un distacco del Paese reale da quello ufficiale, un rischio che mi pare confermato dai fatti. La medicina migliore per le istituzioni è quella di legiferare in Parlamento sulle vere priorità economiche, sociali e civili del Paese". Così il presidente della Camera Fausto Bertinotti commenta le parole di ieri del Capo dello Stato che si è detto preoccupato per le istituzioni.

### REFERENDUM:

## Fini a fi, mobilitiamoci e ci porterà alle urne



Roma, - "Noi dovremo continuare a lavorare in Parlamento per cercare di mandare a casa Prodi. E in quel caso, l'unica strada sarebbe il ritorno alle urne. Per arrivarci c'è anche il referendum elettorale. Ecco perché mi appello in

particolare modo a Berlusconi e a Forza Italia: rompano gli indugi, aiutino la raccolta delle firme. E' quella la madre di tutte le battaglie". Lo afferma il leader di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini, in una intervista al Corriere della Sera.

Secondo Fini "in questo mese servirà la massima mobilitazione. Se si raccolgono le firme, si va al referendum.

E se si va al referendum, sono convinto che si andrà dritti alla fine anticipata della legislatura".

Per l'ex ministro degli Esteri "votare nel 2008 o nel 2009 non fa differenza. E comunque se il centrosinistra fosse in grado di reggere, non saremmo nelle condizioni di ottenere le elezioni anticipate. Ma siccome penso che non sarà così, qualora venisse meno la maggioranza del 9 aprile, l'intero centrodestra dovrebbe essere determinato a chiedere il ritorno alle urne. Noi non dovremo accettare soluzioni ponte, governi tecnici o istituzionali. Che interesse avremmo a rendere più agevole l'azione del Pd e di Veltroni?". (AGI)

## Rapporti tesi tra Uil e Regione Lazio

Scardaone: La misura ormai è colma

**ROMA** - "Il 28 giugno per la Uil è il momento di svolta nei rapporti con la Regione Lazio, ci sono tanti, troppi motivi di dissenso che vanno dal commissariamento nel comparto sanitario, al mancato rispetto delle intese sottoscritte da oltre un anno, l'ultima delle quali il 15 marzo scorso". E' quanto afferma il Segretario generale della Uil di Roma e del Lazio Luigi Scardaone.

"Ci sono dei dissensi nel comparto sanitario con ulteriori aggravamenti nelle liste di attesa - prosegue Scardaone - c'è di fatto il blocco della spesa dell'assistenza agli anziani e non da ultimo, il nostro profondo dissenso dell'espulsione della mano pubblica in un settore nevralgico come quello dello smaltimento dei rifiuti". L'andamento della vicenda Gaia - secondo quanto afferma il Segretario della Uil - "potrebbe essere la goccia che fa traboccare il vaso nei rapporti tra la Uil e la Regione".

Infine aggiunge Scardaone "ulteriore dato che aggrava i rapporti è anche il metodo seguito per deliberare il regolamento di attuazione della legge sull'apprendistato. Regolamento bocciato in sede di commissione di concertazione, ma puntualmente riproposto dal competente Assessorato".

"A chi giova la logica dello scontro? La misura ormai è colma".

## La Uim sui parlamentari eletti all'estero

**ROMA** (aise) - Ad un anno dall'inizio delle attività parlamentari, la Uim ha analizzato i contenuti dell'iniziativa legislativa, degli ordini del giorno, delle interrogazioni e delle interpellanze presentati dai parlamentari eletti all'estero.

Dai documenti osservati è emerso che delle 29 proposte di legge avanzate a favore dei cittadini italiani all'estero 8 riguardano la cittadinanza italiana, 8 la promozione della cultura italiana e la formazione linguistica, 4 l'assistenza sociale e 3 la tutela dei prodotti italiani e la promozione della ristorazione italiana nel mondo.

Le interrogazioni, interpellanze e ordini del giorno presentate dai parlamentari eletti nella circoscrizione estero di particolare interesse per i nostri connazionali sono in totale 89. Il 25 per cento si rivolge a problemi legati alle doppie imposizioni fiscali, al diritto e al pagamento della pensione e al personale italiano a contratto all'estero.

Il 16 per cento alla scuola e alla cultura italiana con riferimenti particolari alla valorizzazione

degli istituti di cultura e alle scuole italiane all'estero.

Il rilascio e il rinnovo dei documenti di riconoscimento negli uffici consolari e più in generale i requisiti e la certificazione necessaria all'acquisizione della cittadinanza italiana occupa la terza posizione nella classifica generale dei temi affrontati dai parlamentari eletti all'estero.

Al problema della carenza di personale e di risorse da destinare alle rappresentanze diplomatiche sono state indirizzate 8 interventi.

Per molti nostri connazionali all'estero l'unico modo per mantenere un legame con l'Italia è attraverso le trasmissioni televisive e le partite della nazionale di calcio.

Queste vengono in molti casi criptate impedendone la visione. Il problema è particolarmente sentito dalla nostra comunità all'estero ed in tal senso la Uim ha contato 7 interventi tra interrogazioni, interpellanze e ordini del giorno.

L'8 per cento dell'attività parlamentare si è rivolta al tema della giustizia, con particolare

attenzione alla detenzione di alcuni cittadini italiani all'estero e alla possibile chiusura del Tribunale di Rovigno d'Istria, che, insieme a quello di Buie, è l'unico in cui le cause vengono discusse oltre che in croato anche in italiano.

Il resto degli interventi, il 14 per cento circa che va sotto l'indicazione di "altro", fa riferimento alle deficienze dei collegamenti con alcuni Paesi, in particolare con la Germania, alle proposte di istituire organi di consulenza e di rappresentanza per gli italiani nel mondo, al diritto alla salute, all'assistenza sociale e ai contributi per la formazione professionale e per l'emigrazione di ritorno.

L'ultimo dato che emerge dall'analisi effettuata dalla Uim è che circa il 50 per cento delle interrogazioni, interpellanze ed ordini del giorno si rivolgono a tutta la comunità degli italiani nel mondo, il 33 per cento ai cittadini italiani residenti in Europa e solamente l'11 per cento a quelli che vivono in America settentrionale e centrale. (aise)

# TFR. L'importanza di scegliere ora.

Entro il 30 Giugno 2007 tutti i lavoratori del settore privato potranno decidere in assoluta libertà se destinare il proprio TFR futuro (cioè la liquidazione ancora da maturare) alla Previdenza Complementare o se invece mantenerlo in Azienda. Chi sceglie la Previdenza Complementare può orientarsi su forme pensionistiche collettive, Fondi Negoziati o Fondi Aperti, oppure su Piani Individuali di Previdenza. Ognuno di questi ha i suoi benefici, come una maggiore copertura previdenziale futura, agevolazioni fiscali o la facilità di ottenere anticipazioni di denaro sul capitale versato. Fare una scelta consapevole è importante. Perché stai scegliendo oggi cosa è meglio per te e per il tuo domani. Informati sul sito [www.tfr.gov.it](http://www.tfr.gov.it) e con il Numero Verde 800 196 196.

[www.tfr.gov.it](http://www.tfr.gov.it) Numero Verde 800 196 196



**SCEGLIERE OGGI PENSANDO AL DOMANI.**

## Libano: ordigno contro onu, morti 4 spagnoli



MADRID - Il ministro della difesa Jose Antonio Alonso ha confermato che quattro militari spagnoli sono morti in Libano e altri tre sono rimasti feriti a causa dell'esplosione di un'autobomba o di un ordigno comandato.

### NESSUN SOLDATO ITALIANO COINVOLTO

Nessun soldato del contingente italiano dell'Unifil è rimasto coinvolto nell'esplosione di questo pomeriggio al passaggio di una pattuglia del contingente spagnolo della forza Onu schierata nel sud del Libano. Lo ha dichiarato all'ANSA il portavoce del contingente italiano, tenente colonnello Fabio Mattiassi.

### MANTICA: ITALIA IN PRIMA LINEA, PREOCCUPAZIONI

L'attentato ai militari spagnoli della missione Unifil in Libano apre "un altro punto caldo nel terremoto mediorientale", nel quale l'Italia è impegnata in prima linea e quindi "è chiaro che le preoccupazioni sono molto elevate". E' il commento del vicepresidente della Commissione Affari Esteri Alfredo Mantica, a Damasco per una serie di incontri istituzionali. "E' un attentato - spiega - che lascia pensare che la tregua realizzata per circa un anno sia vicina alla fine e che la zona tra Israele e il Libano stia diventando un altro punto caldo nel terremoto mediorientale.

"NON MI CANDIDO A SEGRETARIO DEL PD". D'ALEMA:

## Clima preoccupante, se c'è crisi si vota

ROMA - "Se va in crisi il governo ci sono le elezioni e non le riforme". Lo ha detto Massimo D'Alema a Ballarò. "Io faccio un lavoro appassionante, mi occupo di problemi molto importanti e questo lavoro è del tutto incompatibile con la guida del Partito democratico, quindi non mi candido". Il ministro degli Esteri risponde poi così alla domanda se sarà uno dei candidati alla segreteria del Pd. "Qualcuno si candiderà - ha aggiunto rispondendo al giornalista che gli chiedeva se candiderà qualcuno - e io valuterò le diverse candidature e appoggerò quella che più ritengo giusta". Walter Veltroni "E' una risorsa del centrosinistra", un "potenziale candidato alla segreteria del Pd, ma anche alla guida del governo del paese che forse è qualcosa persino di più importante che essere segretario del Partito democratico: quando sarà il momento vedremo...". Così il vicepremier, rispondendo alle domande del conduttore di Ballarò sul ruolo che il sindaco di Roma svolgerà nel futuro del nuovo partito e della coalizione. A Giovanni Floris che sottolineava le divergenze di vedute tra Veltroni e lo stesso D'Alema riportate dalle cronache giornalistiche, D'Ale-

ma ha risposto con una battuta: "Questo è un cliché che lei, come gran parte della stampa italiana utilizza spesso. Io preferirei di aggiornare questo cliché, con Veltroni non polemizzo da otto anni, siamo in ottimi rapporti, ho preso anche un caffè con lui proprio questa mattina".

"E' del tutto normale che la politica si occupi di queste cose, accade in tutto il mondo che la classe dirigente politica e quella imprenditoriale facciano squadra per l'interesse del Paese". Il vice premier sottolinea così la posizione sua e della Quercia durante la vicenda della scalata di Unipol su Bnl e ribadisce che "noi abbiamo guardato con grande favore a quel progetto: creare una grande banca vicina al movimento cooperativo - ha detto - lo ritenevamo utile all'economia italiana". Durante la registrazione della trasmissione Ballarò, D'Alema sottolinea che "le accuse nei miei confronti non hanno il minimo fondamento: è giusto che chi ha sbagliato paghi, ma io non ho commesso nulla". "Io non ho preso soldi - ha aggiunto D'Alema - ne' fatto affari, ritenevo soltanto che se Bnl fosse stata acquisita dal movimento cooperativo sarebbe stato meglio. In tutto il mondo

la politica si occupa dei fatti dell'economia, ma solo da noi si è indeboliti da una valanga di sospetti il cui contenuto è nullo, perché non sono stati commessi reati né atti riprovevoli". "C'è un clima preoccupante, di enorme confusione, rischiamo di far pagare un prezzo molto alto al Paese" aggiunge il vicepremier, riferendosi alle parole di Romano Prodi secondo cui in Italia c'è "un clima irrespirabile". Riferendosi poi allo scandalo intercettazioni, D'Alema ha sottolineato che: "i cittadini rischiano di non capire perché fatti avvenuti diversi anni fa tornino fuori oggi: questo crea una grande confusione nella testa della gente e creano un gravissimo danno al Paese. Dovremmo cercare di ricondurre tutto - ha sottolineato - alla sua dimensione reale". Giovanni Consorte "di cui si parla come se fosse Al Capone, neppure è stato rinviato a giudizio", prosegue D'Alema, che sottolinea di aver avuto "una sola volta" una conversazione telefonica con Consorte che "mi è stato passato al telefono" che ha definito "una battuta che era chiaramente una presa in giro" la frase pubblicata sui giornali in cui lo stesso vice premier diceva all'ex numero uno di Unipol: "facci sognare". (AGI) -

L'AVVICENDAMENTO ERA STATO ANNUNCIATO ALLA CAMERA DA PRODI

## Polizia, Manganelli verso la nomina. De Gennaro via già domani

Intesa bipartisan sul nome dell'attuale vice capo vicario. La formalizzazione dovrebbe arrivare nel corso del Cdm convocato alle 17.30



Roma, (Adnkronos/Ign) - Potrebbe essere formalizzata già domani la nomina del nuovo capo della Polizia di Stato, durante il Cdm delle 17.30. Con l'ok di Rifondazione è stata

infatti raggiunta l'intesa bipartisan sul nome dell'attuale vice capo vicario, Antonio Manganelli. Dovrebbe essere lui a succedere a Gianni De Gennaro, dopo l'avvicendamento annunciato alla Camera da Romano Prodi durante il 'question time'.

Manganelli, 57 anni, è stato al fianco di De Gennaro per tutti gli anni '80, come numero due del nucleo anticrimine e poi dello Sco, di cui è direttore nel '91. Dopo sette anni va a Palermo come questore, per poi diventare questore di Napoli, prima di tornare al fianco di De Gennaro al Viminale.

"Una scelta di qualità" che "conferma l'impegno del governo per la legalità e la sicurezza dei cittadini" ha commentato il presidente dei Verdi e ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio.

"Un ottimo poliziotto succede a un ottimo poliziotto - ha dichiarato Renato Schifani, presidente dei senatori di Forza Italia - Il dottor Antonio Manganelli ha grandi qualità professionali e umane, che ho potuto apprezzare anche quando è stato questore nella città di Palermo, e sono convinto che sarà un eccellente capo della Polizia. A lui vanno

le mie congratulazioni e gli auguri più sinceri. Mi auguro inoltre che l'autorevolezza e la grande esperienza del prefetto De Gennaro non vengano disperse e che gli sia presto assegnato un altrettanto prestigioso incarico, perché possa contribuire alle esigenze di sicurezza del nostro Paese".

E di "nomina positiva" parla il leghista Roberto Calderoli, in quanto "avendo sempre lavorato in tutti questi anni al fianco di De Gennaro la sua nomina rappresenta il segno della continuità di una polizia che in questi ultimi anni ha ottenuto risultati eclatanti".

## Vertice ue, duri negoziati per convincere Varsavia e Londra



**BRUXELLES** - La seconda giornata del Vertice Ue si è aperta a Bruxelles "senza soluzioni" ed un accordo sul nuovo Trattato europeo, che deve definire principi e regole dell'Europa allargata a 27, appare non ancora a portata di mano. "Le delegazioni stanno lavorando intensamente, ma non ci sono ancora soluzioni", ha detto il cancelliere tedesco Angela Merkel, al suo arrivo al Consiglio. La presidenza presenterà nel pomeriggio - e solo quando avrà ragionevoli possibilità di successo - una nuova proposta di compromesso.

"Solo dopo il pranzo si comincerà a lavorare su una nuova versione di bozza di compromesso",

ha riferito Merkel. Stamattina è stato il momento degli incontri bilaterali. Merkel ha nuovamente visto il presidente polacco Lech Kaczynski, già incontrato in nottata, ma anche il premier inglese Tony Blair e i primi ministri di Olanda e Repubblica Ceca, che rappresentano i punti "complicati" ancora da risolvere.

La questione più spinosa resta quella del sistema di voto a doppia maggioranza, basato cioè sul 55% degli Stati e il 65% della popolazione, al quale la Polonia continua ad opporsi, chiedendo un sistema basato sulla radice quadrata della popolazione che le darebbe più potere. Per

sbloccare l'impasse, il presidente francese Nicolas Sarkozy ha proposto a Kaczynski di valutare l'inserimento della 'clausola di Ioannina', dal nome di una città greca dove è stata definita nel 1994 per la prima volta. La clausola consente ad un piccolo gruppo di paesi che arrivano a toccare la soglia di minoranza di blocco di chiedere il riesame della decisione presa a maggioranza qualificata. I polacchi da parte loro hanno presentato ai partner alcune "proposte di soluzione", che includerebbero garanzie supplementari, compresa la possibilità di mantenere fino al 2020 il sistema di voto in carica, deciso a Nizza nel 2000.

Tra gli altri punti più complicati, resta la questione della Carta dei diritti fondamentali. Il compromesso propone di inserire nel nuovo Trattato un riferimento per renderla "giuridicamente vincolante", ma la Gran Bretagna si oppone in quanto teme ricadute sulla propria legislazione del lavoro e sociale. Una soluzione potrebbe essere la clausola dell'opt-out, che consentirebbe alla Gran Bretagna di tirarsi fuori da questo vincolo. Nonostante le difficoltà ancora presenti, il premier Romano Prodi si è detto "fiducioso" sulla possibilità di un accordo.

## "Per noi non cambia nulla"

Berlusconi: "veltroni? Fara' la fine di romano"



"Per noi non cambia nulla. Al governo del povero Prodi succederà il povero Veltroni, anche lui ostaggio della sinistra estrema che sta bloccando il governo e il Paese". E' quanto afferma Silvio Berlusconi, parlando con i cronisti a via del Plebiscito. La candidatura di Walter Veltroni? "Veltroni farà la stessa fine di Prodi". E' questa dunque l'opinione dell'ex premier sulla candidatura del sindaco di Roma alla guida del Partito Democratico. "Con qualsiasi altro sostituto a Prodi non cambierà nulla, se Prodi è ostaggio della sinistra estrema, lo sarà anche Veltroni". Il leader azzurro punta quindi di nuovo il dito sulla sinistra "massimalista" che - sostiene - "tiene in balia il Governo e blocca il Paese". Per Berlusconi poi "dopo la manifestazione contro Bush la sinistra estrema si è anche rafforzata" e successivamente ha imbarcato "anche i vari Mussi e i Salvi che sono passati da quella parte. Ora - conclude Berlusconi - la sinistra ha capito che per sopravvivere deve essere più di lotta che di Governo". Ad una domanda di un cronista su chi sarà a guidare il centrodestra l'ex premier preferisce non rispondere. (AGI) - Roma,

## Putin: soddisfatti per gasdotto

Aumenterà sicurezza forniture energetiche all'Europa



(ANSA) - **ROMA**, - Per Putin, il gasdotto South Stream 'senza dubbio permetterà di migliorare l'approvvigionamento energetico verso l'Europa'. Il presidente russo ha parlato dell'opera che sarà realizzata da Eni e Gazprom a Zagabria, dov'è in corso un summit energetico tra i Paesi dell'Europa sudorientale. 'Siamo molto soddisfatti - ha aggiunto Putin - che, insieme al governo italiano e a quello russo, anche la Commissione europea abbia manifestato il suo sostegno a favore di questo progetto'.

## Roma ospita gli obiettivi del millennio



I governi devono impegnarsi di più per raggiungere entro il 2015 gli Obiettivi del Millennio per la lotta alla fame e la povertà nel mondo. E' quanto chiedono i sindaci del mondo nella dichiarazione dal titolo "Il tempo sta per scadere" adottata dai rappresentanti di 50 città di tutto

il mondo in Campidoglio per la conferenza di valutazione a "medio termine" degli Obiettivi fissati dall' Onu organizzata da "Città e governi locali uniti"(Cglu).

Nella dichiarazioni i sindaci chiedono ai governi "maggiori interventi per il potenziamento

dell'assistenza allo sviluppo e la promozione delle opportunità economiche per le nazioni più povere" e si impegnano a fare in modo che tutti i componenti del Cglu si impegnino su questo fronte. I sindaci, inoltre, chiedono che l'Onu riconosca il ruolo degli enti locali nell'impegno contro la fame e la povertà e che l'assemblea generale delle Nazioni Unite riporti l'attenzione sullo stato di attuazione degli Obiettivi del Millennio.

La dichiarazione è stata letta dal sindaco di Roma Walter Veltroni e approvata dalla conferenza al termine dei lavori della mattinata. Veltroni ha sottolineato che "l'educazione è al primo posto. Bisogna fare scuole ovunque si possa e costa poco farle nei Paesi dove c'è la povertà. Può essere una grande vocazione per noi sindaci che sappiamo quanto un piccolo gesto può avere un effetto enorme".

POLLASTRI (UNIONE):  
**IL COMITATO PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO  
 DEL SENATO È UN ORGANO PLURALISTA  
 PER LE NOSTRE COMUNITÀ**

ROMA \aise\ - "Finalmente possiamo attivarci in modo organico e programmatico sulle questioni degli italiani nel mondo". Questo il commento del senatore Edoardo Pollastri (Unione), promotore insieme al senatore Claudio Micheloni del Comitato permanente per le questioni degli italiani all'estero, formalmente istituito in Senato a seguito della decisione della conferenza dei capigruppo svoltesi nel gennaio scorso.

"Ho sempre sostenuto la nascita di questo comitato", ha detto Pollastri, per il quale si tratta di "un organo di fondamentale importanza dopo il voto agli italiani nel mondo e la nomina dei 18 parlamentari eletti nella circoscrizione Estero. Sono convinto", ha aggiunto, "che il presidente, il senatore Claudio Micheloni, e il vicepresidente, il senatore Cosimo Izzo, sapranno rappresentare nel modo migliore questo nuovo comitato pluralista in cui tutte le parti politiche potranno confrontarsi sui principali punti relativi al programma per gli italiani all'estero, ambito che tutti i membri del comitato ben conoscono".

"Le questioni sollevate dalle nostre comunità, dai parlamentari e dal governo, tra cui la riforma della legge sulla cittadinanza, l'assistenza sociale per le fasce deboli, le pensioni e soprattutto la ristrutturazione della rete consolare, hanno finalmente un luogo deputato", ha commentato con soddisfazione Pollastri. "Un luogo dove i rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione potranno confrontarsi sulla politica per gli italiani all'estero in modo organico e approfondito, senza dispersione di idee".

"Dal centrosinistra al centrodestra", ha concluso il senatore dell'Unione, "tutte le forze politiche potranno dare voce alle questioni più importanti dei connazionali residenti all'estero". (aise)

IL GOVERNO PRODI E IL SUDAMERICA:  
**Per porta (Ds brasilie) un  
 anno che ne vale cinque!**



ROMA \aise\ - "Dopo gli anni bui del Governo Berlusconi, assente sistematicamente e colpevolmente dal continente latinoamericano nel corso del suo ultimo mandato, il bilancio del

primo anno dell'esecutivo presieduto al Presidente Prodi è senz'altro positivo e promettente". Questo il parere di Fabio Porta, coordinatore dei Democratici di Sinistra di San Paolo, in Brasile, in un suo intervento pubblicato dal numero di giugno del notiziario "DS - Cittadini del Mondo", dedicato ai connazionali all'estero.

Secondo Porta, "già l'indicazione di un profondo conoscitore della politica sudamericana come Donato Di Santo nel ruolo di Sottosegretario agli Esteri con competenza per le Relazioni con l'America Latina indicava una radicale inversione di tendenza in questa area di attuazione geopolitica del nostro governo, segnata storicamente da importanti legami culturali ed economici con l'Italia. Del resto il nostro Ministro degli Esteri D'Alema ha più volte evidenziato e - direi pure - enfatizzato come la maggiore attenzione italiana ai Paesi latino-americani costituisca uno dei cardini della politica estera dell'attuale governo". E, aggiunge il coordinatore di San Paolo, "le numerose visite degli esponenti del Governo italiano in Sudamerica negli ultimi dodici mesi, nonché i diversi incontri bilaterali svoltisi a Roma sono una evidente dimostrazione di tutto questo".

"Emblematico", prosegue Fabio Porta, "è il caso del Brasile, leader politico ed economico della regione: la presenza di D'Alema alla cerimonia di insediamento del Presidente Lula a gennaio (unico statista internazionale ad essere stato invitato) e la più recente visita del Presidente del Consiglio Prodi a San Paolo e Brasilia hanno segnato profondamente l'orizzonte dei futuri rapporti politici ed economici tra i due Paesi".

Da non sottovalutare, sottolinea ancora Porta, che "la visita di Prodi in Brasile sia stata realizzata a poche settimane da

quella di Bush proprio a San Paolo, capitale "economica" del Paese sudamericano, e che proprio sulle tematiche economiche e delle nuove sfide della politica energetica mondiale Prodi abbia voluto concentrare il proprio interesse e i propri sforzi diplomatici, concretizzatisi in un articolato ma oggettivo protocollo di accordo firmato con Lula a conclusione della permanenza in Brasile".

"Si ha, insomma, la chiara impressione che finalmente la strategia di presenza e di influenza italiana nel continente sia parte di un interesse e di un disegno più ampio", afferma Porta, "confermato anche dall'intelligente politica di coordinamento con i governi di Spagna e Portogallo, da sempre attori importanti in questa parte del mondo".

"Argentina, Brasile, Uruguay, Venezuela ri-diventano così interlocutori chiave di questa strategia, nella quale, ricorda il rappresentante dei Ds, "la forte presenza delle comunità di origine italiana rappresenta non un folcloristico fattore di approssimazione culturale, ma un elemento fondante e un passaggio ineludibile di una politica di rafforzamento dell'interscambio economico e commerciale".

"Senza dimenticare", aggiunge, "i forti segnali di interesse politico a Paesi come il Cile, con il quale i partiti del centro-sinistra italiano hanno sempre mantenuto fortissimi legami negli ultimi decenni, e la rinnovata attenzione al Peru di Alan Garcia e allo stesso Venezuela di Hugo Chavez che, pur con le sue contraddizioni, costituisce un altro riferimento importante negli equilibri geopolitici del continente".

"In questo quadro, ampio e complesso, il ruolo della politica e della presenza organizzata e diffusa delle forze politiche italiane, che nel corso delle elezioni del 2006 contribuiranno ad assicurare a L'Unione un importante successo elettorale, continua ad essere un elemento di vitalità ma anche di strategicità anche per la politica del Governo Prodi". E Fabio Porta è convinto che "la sfida costituita dal processo di costituzione del Partito Democratico troverà in Sudamerica un terreno fertile, anche grazie ai fecondi rapporti esistenti con i principali partiti e i movimenti sociali espressioni delle forze progressiste di questi Paesi. Una sfida", conclude, "che, ne siamo certi, il Presidente Prodi e il Ministro D'Alema sapranno interpretare e affrontare al nostro fianco". (aise)

**"PROGETTARE IL FUTURO": OGGI A ROMA IL SEMINARIO  
 SULLE POLITICHE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO DELL'UNIONE**

GLI INTERVENTI DI NERI (MARGH) E BERNACCONI (IDV)

ROMA \aise\ - Fare un bilancio e proporre un approfondimento politico dopo un anno di governo. Questo l'obiettivo di "Progettare il futuro" seminario sulle politiche degli italiani all'estero, organizzato quest'oggi dal Coordinamento dell'Unione insieme agli undici parlamentari eletti all'estero tutti presenti, compatibilmente con gli impegni in aula, all'incontro a Palazzo Bologna cui hanno partecipato anche il Ministro per i rapporti con il Parlamento, Vannino Chiti, e il Vice Ministro degli Esteri con delega per gli italiani nel mondo, Franco Danielli.

A moderare i lavori è stato Eugenio Marino, vice responsabile per gli italiani nel mondo dei Ds, che, prima di cedere la parola a Luciano Neri, ha letto alla platea un breve messaggio di Carlo Cartocci, che nel Coordinamento rappresenta Rifondazione Comunista, vittima di un incidente che non gli ha permesso di essere presente ad un incontro che, ha scritto, "auspicio diventi una prassi". Fondamentale, per Cartocci, "ridurre la delusione ed il disagio ampiamente manifestato dagli italiani all'estero", iniziando "con il lavorare per introdurre provvedimenti a favore delle collettività all'interno del Documento di Programmazione

Economica e Finanziaria" la cui redazione inizierà a breve.

Rappresentante della Margherita nel Coordinamento dell'Unione, Neri ha sottolineato nel suo intervento la necessità di "stilare un bilancio condiviso per verificare le priorità e costruire così il percorso futuro dell'Unione". Secondo Neri, la "coesione" tra Unione, eletti all'estero e Governo non è assolutamente in discussione. Così come è ormai incontestabile il fatto che "con la finanziaria, abbiamo conquistato sia l'attenzione che le cifre. Da quel momento, siamo entrati in un cono di luce e diventati forza di governo". Dopo aver individuato nella capacità di interpretare in modo adeguato i cambiamenti delle collettività e nell'unità delle forze di sinistra i punti di forza dell'Unione, Neri ha ribadito che "in questi mesi abbiamo messo al centro della nostra azione i temi centrali di interesse, con realismo".

La parola chiave dell'azione politica del futuro per Neri è "rinnovare", cercando di "scalfire la cultura del lamento". Come detto da Danielli nel seminario della scorsa settimana, anche per Neri "l'Italia non è stata avara nei negli investimenti finanziari a favore delle collettività che, però, non sempre hanno prodotto risultati concreti". Nel corso del suo intervento, il responsabile della Margherita ha poi ricordato i dati che lo scorso anno hanno san-

cito la vittoria del centrosinistra alle elezioni. Cifre che indicano un sostanziale vantaggio dell'Unione in Europa, ma non altrettanto nelle altre ripartizioni. "Sono dati che ci devono indurre ad una riflessione - ha commentato - consapevoli che la prossima partita elettorale si giocherà sulla base di quello che faremo in questa legislatura". Infine, Neri ha annunciato che presto verrà avviata una "ricognizione puntuale delle strutture dell'Unione all'estero e di chi le coordina".

Individuare "priorità specifiche e realistiche" da un lato e lavorare ad "operazioni strutturali" dall'altro le linee programmatiche indicate da Massimo Bernacconi, che nel Coordinamento dell'Unione rappresenta Italia dei Valori. "Non dobbiamo avere la pretesa di risolvere tutti i problemi dei nostri connazionali - ha aggiunto - consapevoli che sulle soluzioni che troveremo saremo misurati alle prossime elezioni". Lingua e cultura e la ristrutturazione della rete consolare, "con maggiori assunzioni in loco", le priorità per Bernacconi che non ha dimenticato di citare la necessità di garantire "la efficacia e l'efficienza di tutti gli enti italiani presenti ed attività all'estero".

(m.c.\aise)



AFGHANISTAN

## Hanefi e' libero, strada lo riabbraccia a Kabul



notizia. Rahmat Hanefi ha potuto parlare, dopo tre mesi, con la moglie puo' parlare con sua moglie. Barba cortissima, occhi stanchi, ha potuto riposare in una delle abitazioni degli amici e colleghi di Emergency a Kabul. Gino Strada e' raggiante: "Questa e' una bellissima giornata, non solo per Rahmat ed Emergency, ma anche, credo, per moltissimi afgani e moltissimi italiani". Dopo tre mesi di attesa e paura, la situazione si e' sbloccata lo scorso sabato, quando e' arrivato il verdetto di proscioglimento dall'accusa di essere un complice dei talebani. Strada ha lasciato il centro di cardiocirurgia di Emergency a Khartum, destinazione Kabul. Intanto, Hanefi passa un'altra notte nell'ospedale della sicurezza afgana, dove era stato nuovamente ricoverato per un problema ai reni. Attesa per la firma dell'ordine di scarcerazione, che non arriva. Poi, finalmente, la liberazione.(AGI) -

**ROMA-** Rahmatullah Hanefi e' libero. Dopo tre mesi di detenzione a Kabul, il responsabile dell'ospedale di Emergency a Lashkargah e mediatore nel sequestro di Daniele Mastrogiacomo e' stato rilasciato alle 16, ora locale (le 13.30 in Italia). Ad attenderlo, riferisce Peacereporter, c'era Gino Strada, fondatore dell'organizzazione. "Salam Rahmat!", lo ha salutato Strada. "Come stai?", ha chiesto il fondatore di Emergency a Rahmatullah. "Sono vivo", ha risposto Hanefi in pashtun. Poi, in italiano, ha aggiunto: "Sto bene". Strada, poi, riferisce una corrispondenza di Peacereporter, ha telefonato in Italia per comunicare la

## Con Olmert abbiamo "comune visione con due stati" Bush: "Abu Mazen è il presidente di tutti i palestinesi"

Il presidente americano al termine dell'incontro con il premier israeliano alla Casa Bianca: sostegno al nuovo Governo palestinese Carri armati israeliani entrano a Gaza



**WASHINGTON, . - (Adnkronos) -** Mahmoud Abbas è il presidente "di tutti i palestinesi", ha detto oggi il presidente americano George Bush, al termine del suo colloquio alla Casa Bianca con il primo ministro israeliano Ehud Olmert. Anche Olmert ha espresso il suo sostegno al leader di Fatah, dichiarando di volerlo continuare a incontrare.

Il presidente americano ha sottolineato di condividere con Olmert "la comune visione con due stati" come soluzione al conflitto israelo-palestinese, e ha dichiarato di lavorare assieme al primo ministro israeliano su "una comune strategia per combattere gli estremisti di Gaza".

## Onu: obiettivi del millennio in mostra



scuola d'arte Naba di Milano e focalizzate sul tema dell'aiuto pubblico allo sviluppo. Una installazione parallela e' dedicata ai bambini grazie al contributo del disegnatore delle "formichine" Fabio Vettori. La mostra realizzata grazie al contributo della Provincia di Firenze, programma Art Undp, Provincia di Milano, Naba nuova accademia di belle arti, Comitato Expo 2015.

Hanno già aderito il direttore dell'ANSA Giampiero Gramaglia, il segretario della Fnsi Paolo Serventi Longhi e i giornalisti Francesco Accardo, Giovanna Botteri, Giampaolo Cadalanu, Simona Chipi, Sandro Curzi, Santo Della Volpe, Flavia Fratello, Federica Gentile, Marc Innaoro, Roberto Natale, Elisa Marincola, Italo Moretti, Enzo Nucci, Fausto Pellegrini, Alessandro Sciortino, Andrea Vianello.

All'appello hanno aderito tra gli altri il coordinatore nazionale della Tavola della Pace Flavio Lotti, il presidente di Legambiente Roberto Della Seta, Laura Ciacci del Wwf, i cantanti Noa ed i Nomadi, i conduttori di Caterpillar di Radio Rai 2 Filippo Solibello e Massimo Cirri.

A queste firme si aggiungono anche 13 organizzazioni della società civile.

Gli obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite che 189 capi di stato e di governo nel settembre del 2000 promisero di raggiungere entro il 2015 sono in gran parte ancora lì e forse poco si è fatto per raggiungerli. Obiettivi concreti riferiti all'impegno assunto per eliminare la povertà, incrementare l'accesso ai servizi sociali di base, promuovere pace, diritti umani e sostenibilità ambientale.

A tutto questo è dedicata la mostra del Millennio "Dammi un...zero, sette!!!" che, con uno slogan, 'No excuse (niente scuse) 2015', vuole sintetizzare l'iniziativa. Inaugurata a Riccione, l'esposizione sarà riproposta il 22 giugno a Roma (alla presenza di

Kofi Annan), all'inizio di luglio a Milano ed il 7 ottobre ad Assisi in occasione della marcia della pace.

"La mostra fa riferimento - afferma Marta Guglielmetti, rappresentante Onu per l'Italia per la campagna del Millennio - all'obiettivo e alla responsabilità dei paesi ricchi che si sono impegnati a dare (entro il 2015) lo 0,70% del loro prodotto interno lordo come aiuto pubblico allo sviluppo. L'Italia, dati 2005, è a quota 0,20% (anche se qualcosa in questi anni si è mosso) rispetto a una media europea dello 0,33".

Si potranno così ammirare le creazioni di Staino e le opere realizzate dagli studenti della

## L'italia entra ufficialmente nel consiglio dei diritti umani delle nazioni unite

**ROMA\aise\ -** L'Italia entra a far parte oggi, quale membro a pieno titolo, del Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite. E gli impegni derivanti dall'appartenenza al Consiglio scattano sin d'ora: l'Italia è infatti chiamata a concorrere al varo di un "pacchetto di regole istituzionali", frutto di un negoziato serrato, alla cui elaborazione ha concorso attivamente l'Unione Europea, sotto la guida della Presidenza tedesca.

Grazie alle nuove regole, le Nazioni Unite potranno disporre d'ora in avanti di un equilibrato ed imparziale strumento per la costante revisione della situazione dei diritti umani nei Paesi membri. Il documento prevede inoltre il mantenimento di una serie di positive iniziative avviate nel primo anno di vita del Consiglio, quali i cosiddetti "mandati Paese" e la formulazione di una "Agenda di lavoro" che ha fatto registrare ampie convergenze da parte delle varie componenti regionali del Consiglio ed è stata salutata positivamente dalle Ong.

Oltre al consolidamento del quadro istituzionale del nuovo Organismo, l'Italia intende dedicarsi con il massimo impegno a promuovere in seno al Consiglio la trattazione di alcuni qualificanti punti dell'agenda per la quale è stata eletta il 17 maggio scorso: come ad esempio i diritti del fanciullo, in particolare il diritto all'identità e il grave fenomeno dei "bambini soldato"; i diritti economico-sociali sempre più pressanti, come il diritto all'acqua.

In particolare anche nel seno del Consiglio dei Diritti Umani l'Italia continuerà a approfondire il massimo impegno per una moratoria universale della pena di morte in vista della sua abolizione, tema su cui proprio ieri, 18 giugno, l'Italia ha ottenuto un significativo successo in seno all'Ue (**aise**)

# Una cifra che in Italia ha raggiunto il 19,2% del pil

Evasione fiscale, 270 miliardi di euro: prove tecniche di fantafinanza

Una fortuna tenuta nascosta al fisco che potrebbe essere utilizzata per risanamenti e opere pubbliche. E per dar libero sfogo all'immaginazione.



Roma. (Ign) - Con 270 miliardi di euro, ce n'è abbastanza da stuzzicare l'immaginazione e propiziare spericolati voli pindarici sulle ali della fantafinanza. L'astronomica evasione fiscale nel Bel Paese, un'abissale voragine di miliardi rimasti incollati in fondo alle tasche del grande esercito dei furbi nostrani, oltre ad infiammare l'indignazione è in grado di stimolare un immaginifico gioco delle equivalenze: cosa si potrebbe fare con i soldi fantasma tenuti ben alla larga dai rapaci artigli del fisco?

Il primo pensiero che viene alla mente è alleviare l'invisibile fardello che grava sulle spalle degli italiani coprendo quasi il 17% del debito pubblico e alleggerendo così un macigno che nel marzo 2007 ha toccato i 1.603,9 miliardi di euro totali. In un'impennata d'ottimismo, recuperando 270 miliardi di evasione ogni anno si potrebbe ripianare la montagna in poco meno di 6 anni.

Gli elusivi miliardi potrebbero anche dare una sferzata di prosperità al cagionevole sistema sanitario nazionale, finanziando per poco più di due anni e mezzo l'intera spesa sanitaria, il cui ammontare previsto per il 2007

si attesta tra i 102,5 e i 105 miliardi di euro. Ci metteremmo invece soltanto poco più di un anno, 1,2 per l'esattezza, ad esaurire il bottino se lo dedicassimo a coprire la ciclopica spesa pensionistica, il cui costo complessivo statale per il 2006 ammontava a 224 miliardi di euro.

Alternativamente, un uso dei fondi evasi diverso dal furbesco imboscamento potrebbe anche permettere di finanziare il 90,1% della spesa annuale delle amministrazioni pubbliche, che nel 2006 pesava per 299 miliardi di euro. Tenendo conto dei numerosi nervi scoperti del Paese, la miliardaria evasione italiana potrebbe anche essere utilizzata a fin di bene per coprire i costi del ciclo di smaltimento rifiuti per 60 anni, dato un fatturato annuo delle aziende del settore stimato a 4,5 miliardi di euro all'anno, escludendo la raccolta differenziata.

Via immaginando, c'è poi il filone delle indulgenze dirette a beneficio dei tartassati cittadini: gli italiani motorizzati potrebbero vedersi dispensati dal pagare tasse, bollo e rc auto - pari, a livello aggregato, a 85,5 miliardi all'anno - per 3,16 anni circa. Certo, per i piloti nostrani ci sarebbe l'imbarazzo della scelta: i famigerati 270 miliardi potrebbero infatti essere messi a buon uso annullando i costi fiscali sulla benzina per circa 7,5 anni, dato che nel 2005 le accise ammontavano a 24,5 miliardi di euro e l'Iva a 11,6 miliardi. Manna dal

cielo anche sul fronte catodico: il forziere evaso potrebbe infatti riversarsi sulla Rai, dispensando gli italiani dal pagamento del canone, che nel 2006 ammontava a circa 1,6 miliardi di euro totali, per circa 167 anni.

E poi, con le rotelle dell'immaginazione ben oliate da tanta dovizia, si potrebbe volgere l'attenzione alle opere pubbliche. Ad esempio risolvendo una volta per tutte l'annoso problema del ponte sullo stretto di Messina, edificandone ben 45; il fabbisogno complessivo da piano economico-finanziario per la costruzione della struttura è infatti di 6 miliardi di euro.

Per amor di patria si potrebbe alternativamente dedicare i 270 miliardi imboscati a celebrare la più italica delle passioni, quella pallonara: con l'evasione recuperata si potrebbe infatti godere dal vivo per 2755 anni delle malie da stadio di Juve, Milan, Inter e Roma - mettendo però in conto esagitate zuffe da curva per accaparrarsi i biglietti. Per accontentare tutti gli aspiranti ultrà della penisola, si potrebbero allora investire i 270 miliardi per mettere in piedi 193 campionati di serie A (valore di mercato stimato 1,4 miliardi di euro).

Degenerando ulteriormente nella produzione immaginifica e mettendo al bando ogni realismo ed utilità, si potrebbe infine destinare il bottino alla costruzione di una planetaria opera di Land Art, posando in fila lungo l'equatore 270 miliardi di monete da un euro, facendo il giro per 156.6 volte lungo il diametro equatoriale della terra, pari a 40.075 km.

Nelle aziende i dirigenti rosa di settore sono il 77,8%. Negli uffici stampa la presenza femminile è al 74%

## Roma, i premi 'Marisa Bellisario' alle donne nella comunicazione

All'Auditorium-Parco della Musica via alla cerimonia di consegna dei premi. Riconoscimento speciale anche al ministro Livia Turco



Roma, (Adnkronos) - "Donne nella comunicazione: valore e trasparenza". E' questo il tema della 19ma edizione del Premio Marisa Bellisario, attualmente in corso presso l'Auditorium-Parco della Musica a Roma. Alla cerimonia, posta sotto l'alto

patronato della Presidenza della Repubblica, sono presenti alte personalità delle istituzioni, tra cui il presidente del Senato Franco Marini; il ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni; il ministro della Salute Livia Turco (nella foto). A condurre la manifestazione, alla quale partecipano anche il cantautore Eugenio Finardi, l'accademia della 'Libellula' diretta dal maestro Cinzia Pennesi, la cantante Elena Bonelli, è la giornalista tv Alda D'Eusanio.

Parlando della motivazione della scelta del tema di questa edizione del Premio, il presidente della Fondazione Bellisario, Lella Golfo, ha dichiarato che "le politiche di comunicazione dei governi sono diventate il cardine della 'governance' dei paesi e le leadership politiche, economiche, finanziarie si costruiscono e si misurano sull'immagine".

"La vera differenza -ha sottolineato Lella Golfo- la fanno i professionisti che gravitano attorno a questo mondo, soprattutto le donne. Molte sono entrate nell'industria della comunicazione, quando non era ancora considerata strategica e che oggi ne sono diventate protagoniste indiscusse. In questo settore, più che negli altri, hanno conquistato posizioni di vertice".

"Secondo i dati di una nostra ricerca -ha aggiunto Lella Golfo- le donne rappresentano il 74% degli addetti negli uffici stampa e dirigono il 77,8% dei reparti comunicazione delle aziende. Governo e sistema politico devono avviare una politica di comunicazione fatta di visione e strategia di lungo periodo, promuovere il sistema Italia all'estero, attirare investitori stranieri e costruire un'immagine del paese più credibile".

"Bisogna abbandonare atteggiamenti difensivi -ha sottolineato Lella Golfo- e corporativi, dotarsi di strumenti che garantiscano flessibilità, investire nella creatività e nel prodotto, e rischiare anche sulla forza delle proprie idee. Solo così potremo fronteggiare la concorrenza per una competitività economica della conoscenza. Nella cultura del cambiamento -ha concluso- la dimensione etica diventa un passaggio decisivo e delicato. La trasparenza è ormai un imperativo per tutto il sistema e non è un caso che questa edizione esalti il valore e la trasparenza, perché siamo convinte che il protagonismo femminile possa garantire una comunicazione ispirata a questi valori".

Le vincitrici delle 'Mele d'oro' della sezione manager della comunicazione sono: l'amministratore delegato Radio24-Il Sole24ore, Roberta Lai; il presidente e direttore creativo 'McCann Worldgroup', Milka Pogliani; l'amministratore delegato di 'Wolters Kluwer Italia', Donatella Treu; presidente e amministratore delegato Agi, Daniela Viglione.

Per la sezione comunicazioni aziendali, le premiate sono: direttore relazioni esterne di 'Illy Caffè', Anna Adriani; il vicepresidente della comunicazione di Poste Italiane, Maria Elena Caporaletti; il direttore centrale comunicazione esterna Ferrovie dello Stato, Daniela Carosio; il direttore comunicazione immagine Rai, Giuliana Del Bufalo.

Nella sezione comunicazione istituzionale hanno ricevuto il premio il direttore per le strategie e vicedirettore generale amministrazione autonoma Monopoli di Stato, Gabriella Alemanno; il direttore generale Parmindustria, Enrica Giorgetti; responsabile affari internazionali Intesa-SanPaolo, Alessandra Perrazzelli.

Inoltre, in questa 19ma edizione del Premio 'Marisa Bellisario', sono stati consegnati alcuni premi speciali: al ministro della Salute Livia Turco; al segretario generale Ugl, Renata Polverini; a suor Emilia Spada, dell'Ordine delle Suore di Maria Bambina; all'amministratore delegato 'Luisa Spagnoli', Nicoletta Spagnoli.

## Fs: Padoa-Schioppa, ridotto personale



Con il turn over, sistema di perdita cronica e' insostenibile

(ANSA) - ROMA, -Per le Fs e' prevista una riduzione consistente dell'occupazione anche se non traumatica e attraverso un turn over, dice Padoa-Schioppa. In audizione al Senato il ministro dell'economia spiega che "c'è la necessità di nuovi ingressi di personale qualificato, ma anche il contenimento dell'occupazione e una riduzione della parte scali, infrastrutture e struttura fissa. Un sistema in perdita cronica non è sostenibile. E uno dei problemi sono le tariffe ferme dalle legislatura passata".

# Discorso del console generale Curcio- Coliseo 10.06.2007

Signor Ambasciatore, Onorevoli parlamentari, autorità presenti, cari connazionali ed amici argentini,

chi mi ha preceduto al microfono ha già esaurientemente illustrato il contesto e l'importanza dei due anniversari che celebriamo oggi, ossia la nascita della Repubblica e la giornata dell'immigrante italiano in Argentina. Ho poco da aggiungere a quanto esposto. Desidero soltanto, in questa significativa cerimonia, sottolineare che la collettività italiana a Buenos Aires costituisce la comunità più grande fuori dai confini nazionali. A tale consistente numero di connazionali corrisponde una posizione di assoluta eccellenza nella vita argentina, sia per le realizzazioni comuni - delle quali sono un apprezzato esempio l'associazionismo e le innumerevoli iniziative sociali realizzate - sia per la straordinaria capacità professionale e di inserimento dei suoi singoli componenti. L'immagine e il prestigio della comunità italiana in questo paese meritano perciò servizi consolari degni ed adeguati all'importanza della sua collettività.

Per parte mia, ho avviato fin dalla mia assunzione quale Console Generale avvenuta lo scorso 21 dicembre, una concreta opera di rilancio dell'efficienza e della qualità dei servizi consolari che fa perno sulla nuova prestigiosa sede consolare di Calle Reconquista e di una nuova organizzazione di lavoro basata sulla valorizzazione del personale e l'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Sono pertanto particolarmente soddisfatto di ricordare che, a distanza di cinque mesi dal mio arrivo in sede, i nostri Uffici consolari di Buenos Aires, Moron e Lomas de Zamora si sono radicalmente trasformati, acquisendo una fisionomia del tutto differente rispetto al periodo precedente, rispettosi delle esigenze dei connazionali ed impegnati nell'avvicinarsi alle rispettive collettività. Oggi abbiamo eliminato le vergognose code all'ingresso del Consolato Generale che negli ultimi anni avevano contraddistinto negativamente l'immagine italiana in questa città, tutta l'utenza entra nel corso della mattinata; non vi sono più i famigerati "coleros" all'ingresso che maltrattavano i connazionali, in particolare quelli più anziani ed indigenti; tutti i servizi consolari vengono effettuati in giornata.

Le cifre parlano da sole: nei primi 5 mesi di quest'anno si è registrato a Buenos Aires un incremento del flusso di pubblico di oltre il 70% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso, con un proporzionale aumento nell'erogazione dei servizi consolari. Tutto ciò con un organico addirittura minore: il merito deve essere attribuito a tutto il personale della sede, che con eccezionale disponibilità e straordinaria professionalità, ha recepito la nuova organizzazione di lavoro, permettendo questi brillanti risultati. A loro il mio plauso e il mio sentito apprezzamento.

Con orgoglio, oggi si può ben affermare che il Consolato Generale di Buenos Aires è diventato la "Casa degli italiani" che l'illustre connazionale, Conte Felice Lora, sognò nel 1927 quando donò nelle sue clausole testamentarie un ingente lascito in denaro allo Stato italiano per "dotare Buenos Aires e la sua grande comunità di una sede consolare degna ed adeguata". Come molti sanno, con il lascito del Conte Lora, lo Stato italiano acquistò l'immobile di Marcelo T. De Alvear che costituisce l'edificio demaniale più grande per volume fuori dai confini nazionali e che è stato, con le sue pertinenze, tra cui questo imponente Teatro che ci ospita oggi, sede del Consolato Generale per oltre 60 anni, ossia fino a quando, nello scorso mese di dicembre, è stata inaugurata la nuova sede di Calle Reconquista, più moderna e funzionale.

E' per me un onore oggi presentare in questo Teatro, quale simbolico gesto di eterna gratitudine al Conte Lora, questa targa che verrà apposta nei prossimi giorni nella parete della Sala riunioni del 2.º piano del Consolato Generale. La targa recita "Con immutata riconoscenza in ricordo del Conte Felice Lora che con straordinaria generosità permise nel 1937 di edificare una sede per il Consolato Generale di Buenos Aires degna ed adeguata all'importanza del nostro grande e nobile Paese". Chiedo un forte applauso in memoria del Conte Lora e della sua nobiltà d'animo.

Concludendo, sono orgoglioso di riaffermare che il Consolato Generale di Buenos Aires è a disposizione della collettività, e che entrare nei suoi Uffici, come ben ha sintetizzato la rivista che ci è stata con-

segnata all'ingresso del Teatro, non è più un incubo. Confermo in questa sede il mio impegno a completare entro il 31 dicembre lo smaltimento delle migliaia di pratiche di ricostruzione di cittadinanza che ho trovato agli atti alla mia assunzione in sede. Ribadisco inoltre la mia promessa di predisporre successivamente un serrato piano di convocazione delle restanti 41.000 richieste di appuntamento accumulate negli anni scorsi. E' una cifra enorme, che suscita timore ma che dimostra anche quale significativo e privilegiato rapporto esiste tra la nostra comunità d'origine e la Madrepatria. E' proprio per questo dobbiamo impegnarci al massimo per corrispondere a questa voglia di Italia.

Per realizzare ciò e per completare l'azione di rilancio e valorizzazione della nostra comunità qui residente, confido sul concreto e fattivo sostegno degli Onorevoli parlamentari eletti in Argentina, in particolare al fine di ottenere le opportune risorse aggiuntive necessarie agli obiettivi comuni, così come del prezioso e propositivo appoggio degli organi rappresentativi della collettività, degli autorevoli esponenti dell'articolato mondo associativo e di ogni singolo connazionale. La sfida è grande, ma sono sicuro che abbiamo intrapreso il cammino giusto e con l'insostituibile aiuto di tutta la comunità sarà possibile vincerla.

Viva l'Italia, Viva l'Argentina.

## UNA DELEGAZIONE DI STUDENTI E BORSISTI DEL CHACO (ARGENTINA)

TRENTO (aise) - Dal 24 giugno al 7 luglio prossimi una delegazione di 24 studenti e borsisti provenienti dal Chaco (Repubblica Argentina) sarà in Trentino Alto Adige per una visita di carattere culturale.

La delegazione trascorrerà la prima settimana in Trentino e la seconda in Alto Adige. Per presentare contenuti ed obiettivi di questa iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige in collaborazione con l'Associazione Trentini nel Mondo onlus è stata convocata una conferenza stampa che si terrà il 25 giugno alle 11 nella Sala Rosa del Palazzo della Regione.

Alla conferenza saranno presenti i componenti della delegazione ed interverranno il Vice Presidente del Consiglio Regionale, Mario Magnani, il Presidente dell'ATnM, Ferruccio Pisoni e il Direttore ATnM, Rino Zandonai, il Coordinatore dei Progetti in Sud America, Ciro Russo e l'ex assessore all'emigrazione della P.A.T. Sergio Muraro. (aise)

## SEDES PATRONATO ITAL-UIL



### Capital Federal

Suipacha 963, 2º p. Of. 15  
4311-4548

### San Justo

Ombú 3131  
4441-3474

### Quilmes

Hipólito Yrigoyen 570 1º p.

### Lomas de Zamora

Meeks 82 - Loc. 15

### San Martín

Cerrito 2507 PB A  
4713-3623

### San Isidro

Av. Centenario 202 -  
Galeria de la Flor, local 15  
4707-0879

### Bahia Blanca

Estomba 1068  
0291-456-5113

### Rosario

Buenos Aires 1252  
0341-4494194

### Santa Fé

San Martín 2244 - Loc. 23  
0342-4553324

### Saladillo

Alem 3131  
02344-455740

### La Plata

Calle 41 Nro 735 PB Dto. A  
0221-423-7282

### Mar del Plata

3 de Febrero 3321  
0223-472-3686

## PERMANENCIA

### Ramos Mejía

Dante Alighieri -Rosales 358

### Luján

Sociedad Italiana  
San Martín 548

### Caseros

Dante Alighieri  
Av. Mitre 4848

### Capital Federal - FACA

Hip. Yrigoyen 3922

### San Vicente

Sociedad Italiana  
Av. Rivadavia 215

### Beccar

Julián Navarro 655

### Guernica

Calle 25 nº 40

### Cañuelas

Del Carmen nº 480

### Adrogué

Rosales 1506

San Isidro - Edif. Municipal  
Cám.de Industria. Loc. 4 y 5

San Miguel  
Pringles 1256

"C'È FORTE PREOCCUPAZIONE"

## Dpef, 4 ministri a Prodi: "Bisogna cambiare rotta"

Mussi, Ferrero, Pecoraro Scanio e Bianchi, della sinistra radicale, scrivono al premier: "Non condividiamo la posizione con cui il governo e segnatamente il ministro dell'Economia affronta questa trattativa con le parti sociali"



Pecoraro Scanio e Alessandro Bianchi firmano la missiva indirizzata al premier e mettono nero su bianco le priorità da perseguire.

I 4 ministri esprimono "forte preoccupazione per il modo in cui viene condotta la trattativa con le parti sociali. Non condividiamo - scrivono i 4 ministri della sinistra - la posizione con cui il governo e segnatamente il ministro dell'Economia affronta questa trattativa. Riteniamo che la drammatica emergenza sociale debba essere affrontata di petto". Tra i punti indicati come priorità la lotta alla precarietà, il superamento della legge Biagi, l'impegno per la ricerca, l'abolizione dello scalone e il problema della sicurezza sociale e ambientale. Per questi motivi "ti chiediamo - scrivono i ministri a Prodi - di imprimere al confronto con le parti sociali la necessaria svolta".

**ROMA-** (Adnkronos/Ign) - "Caro Prodi così non va, alla trattativa con le parti sociali bisogna imprimere una svolta. Serve un cambiamento di rotta sulle politiche ambientali e sociali". E' questo, a quanto si apprende in ambienti della maggioranza, il contenuto di una lettera inviata

dai 4 ministri dell'area della sinistra radicale al presidente del Consiglio, Romano Prodi, per esprimere la propria insoddisfazione sul modo in cui il governo sta portando avanti la trattativa con le parti sociali in vista della formulazione del Dpef. Fabio Mussi, Paolo Ferrero, Alfonso

LA BORSA DI MILANO E' STATA VALUTATA 1,6 MILIARDI DI EURO

## Piazza affari si "sposa" con Londra



**MILANO** - Il consiglio di amministrazione di Borsa Italiana ha approvato, secondo fonti finanziarie, il progetto d'integrazione con il London Stock Exchange. Piazza Affari e' stata valutata 1,6 miliardi di euro. "Sono molto contento" di come e' andata la trattativa. Lo ha detto il direttore generale di Intesa Sanpaolo, Pietro Modiano, uscendo da Palazzo Mezzanotte dove si e' svolto il consiglio di amministrazione di Borsa Italiana per decidere sull'accordo con la Borsa di Londra. "I dubbi sono stati risolti", ha aggiunto.

Il matrimonio tra la Borsa italiana e quella di Londra raccoglie il plauso della Banca d'Italia. Pur senza entrare nel merito della scelta, a palazzo Koch si esprime "apprezzamento" per l'operazione. "L'invito ad uscire dall'isolamento espresso dal governatore il 31 maggio e' stato accolto", osservano a via nazionale. "In un contesto internazionale in rapida evoluzione", aveva sottolineato Mario Draghi nelle sue 'Considerazioni finali', "restano non definite le strategie che Borsa italiana intende intraprendere: un chiarimento degli azionisti e' necessario. La concentrazione tra societa' di gestione dei mercati internazionale e' in corso; l'integrazione delle infrastrutture tecniche sta subendo una forte accelerazione. E' un processo che offre grandi prospettive di sviluppo a chi vi si inserisce, ma apre interrogativi sul destino a lungo termine di chi ne resta ai margini", aveva concluso il governatore.

"Un accordo molto positivo". Questo il commento del Ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa. "Crea una realta' internazionale molto forte, nell'ambito della quale il gruppo dei soci italiani puo' arrivare a essere il secondo azionista. L'operazione si iscrive nell'importante processo di rafforzamento internazionale delle istituzioni finanziarie italiane". (AGI)-

I TEMPI PER LA REALIZZAZIONE SARANNO INFERIORI AI TRE ANNI

## Eni-Gazprom, via all'accordo per gasdotto South Stream

La costruzione dell'impianto trasporterà il gas russo in Europa. L'intesa tra le due aziende è stata firmata oggi presso il ministero dello Sviluppo economico. Bersani: "Importante tassello per la sicurezza". Alitalia, annunci e smentite sul ritiro di Aeroflot dalla gara



punta del tacco dell'Italia nella zona di Otranto. I tempi per la realizzazione tecnica del progetto, ha spiegato Scaroni, "sono inferiori ai tre anni".

Il progetto South Stream "è un tassello importante che mira a rafforzare la sicurezza e l'esigenza energetica", ha commentato Bersani. "L'accordo firmato oggi costituisce una ulteriore testimonianza della partnership strategica tra l'Italia e la Federazione russa - ha aggiunto - che noi intendiamo mettere al servizio dei rapporti di collaborazione tra l'Unione Europea e la Russia". Il progetto, sottolinea ancora il ministro, si presenta "come complementare ad altri di interesse europeo che attraversano la stessa area e hanno come finalità l'incremento dell'approvvigionamento dall'area del Caspio".

**ROMA,** (Adnkronos) - Al via l'accordo tra Eni e Gazprom per la costruzione del gasdotto South Stream, la rete che trasporterà il gas russo in Europa. L'intesa è stata firmata oggi presso il ministero dello Sviluppo economico.

A siglare l'intesa sono stati l'amministratore delegato dell'Eni Paolo Scaroni e il vicepresidente di Gazprom Alexander Medvedev, alla

presenza del ministro dell'Industria della federazione Russa Viktor Khristenko e del ministro per lo Sviluppo economico Pierluigi Bersani.

Il nuovo gasdotto South Stream partirà dalla Russia per attraversare il Mar nero e sbarcare in Bulgaria. Da qui partiranno due diversi percorsi, il primo arriverà fino all'Austria mentre il secondo raggiungerà la Grecia per arrivare fino alla

## P. Chigi: sara' un Dpef di sviluppo

Segnali di distensione in vista settimana cruciale per varo



(ANSA) - ROMA, - Palazzo Chigi annuncia un Dpef 2007 ben diverso da quello dell'anno scorso: sara' il documento "dello sviluppo, dei cittadini". Alla fine di una nuova giornata di tensione nella maggioranza, da ambienti di Palazzo Chigi vengono segnali di distensione verso tutte le componenti del centrosinistra, in vista della settimana cruciale per il varo del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria.

# Intercettazioni: Fassino, no complotto, rischi per democrazia



**ROMA** - "Non sono portato a pensare che ci sia un complotto organico e un unico grande vecchio che guida. Ma registro una costante azione che punta a destabilizzare le istituzioni democratiche, alla delegittimazione politica in nome di un'antipolitica pervasiva e alla delegittimazione morale e non solo politica dei singoli e del partito". Lo afferma il segretario Ds Piero Fassino affrontando al Comitato politico del partito la bufera delle intercettazioni che si è abbattuta sulla Quercia.

"Noi - afferma il segretario dei Ds - non abbiamo nulla da temere perché non abbiamo fatto nulla ma temiamo per la democrazia italiana perché quando i soggetti vengono delegittimati, la democrazia è più debole". "Non è vero - spiega Fassino - che se un potere viene meno, c'è un vuoto. Se un potere viene meno arriva un altro potere e si rischia di affidarsi a poteri meno trasparenti, meno democraticamente legittimati e meno portatori di interessi generali".

Nel suo intervento, il leader della Quercia elenca quelle che definisce "insidiose azioni di destabilizzazione": la notizia "assolutamente infondata" di presunti conti esteri del ministro degli Esteri Massimo D'Alema e di dirigenti Ds, settori devianti dei servizi "per farci capire - dice Fassino - Pio Pompa e ancora le intercettazioni Telecom e prima ancora la clava delle commissioni di inchiesta Mitrokhin e Telekom Serbia". "Anche nella vicenda del cambio della Guardia di Finanza - aggiunge il segretario Ds - ci sono aspetti che seppure in modo diverso riconducono a situazioni di estrema delicatezza tra la politica e gli apparati dello Stato".

**FASSINO: NON E' IL '92, NON C'E' QUESTIONE MORALE**

"Non ci può essere rimproverato nulla, se non qualche ingenuità. Non esiste alcuna questione morale e non siamo al '92". E' quanto afferma il segretario dei Ds Piero Fassino, nel corso del suo intervento al comitato politico della Quercia in merito alla vicenda Unipol e a quanto emerso dalle intercettazioni. "In questa vicenda - spiega infatti Fassino - né per i singoli né per il partito" sono emersi "elementi rilevanti" penalmente: "Non c'è concussione, non c'è corruzione né finanziamenti illeciti - spiega il segretario dei Ds - e quindi le parole vanno usate con misura". Fassino ribadisce come "le telefonate siano state di puro contenuto informativo" e come tutto ciò fosse già stato chiaro due anni fa. Fassino sottolinea come all'epoca delle telefonate con l'amministratore delegato dell'Unipol Consorte "non sapevamo dei contorni di questa vicenda, sicuramente discutibili e opinabili e da cui abbiamo preso le distanze e su cui abbiamo espresso un giudizio severo".

**FASSINO, DA MAGISTRATI PROCEDURE DISCUTIBILI**

"La magistratura è ricorso a procedure quanto meno discutibili e permeabili". E' quanto ha affermato il segretario dei Ds Piero Fassino, nel corso del suo intervento al comitato politico della Quercia, riferendosi alle polemiche sull'uso delle intercettazioni. "Noi non invociamo alcun privilegio né alcuna misura legislativa per i parlamentari - ha detto Fassino - ma invociamo misure per tutti i cittadini". Le conversazioni telefoniche, infatti, sono una questione "privata per tutti", sottolinea il segretario della Quercia, che inoltre evidenzia come le trascrizioni delle telefonate non siano in grado di "trasmettere il tono e il timbro della voce" che può cambiare il con-

tenuto. Insomma, nel tentativo di rappresentare uno strumento fedele alla verità, le trascrizioni diventano invece "infedeli".

**FASSINO: COLPITI PERCHÉ PARTITO PIU' GRANDE**

Per il segretario dei Ds Piero Fassino "il problema è capire perché adesso, per la terza volta" torna di nuovo alla ribalta della cronaca politica la questione delle intercettazioni con un attacco diretto alla Quercia. La risposta è che si tratti "di un attacco politico e di un'aggressione a noi - sottolinea Fassino nel corso del suo intervento al comitato politico del partito - perché siamo il principale partito del centrosinistra e perché stiamo contribuendo alla costruzione del Partito democratico". In questo modo, osserva, si punta a "indebolire chi vuole una politica più forte". Il leader della Quercia non ha dubbi: di fronte a tutto questo "dobbiamo far vincere la politica rispetto a chi

vuole ridurre tutto a un enorme immondezzaio".

**BONDI, DS DICANO CHI TURBA DEMOCRAZIA**

"L'on. D'Alema e l'on. Fassino dicano con chiarezza chi sarebbero coloro che hanno l'obiettivo di turbare la democrazia italiana". Lo dichiara Sandro Bondi, coordinatore nazionale di Forza Italia che aggiunge: "Le affermazioni allarmate dell'on. Fassino e dell'on. D'Alema circa il rischio che correrebbe la nostra democrazia in seguito alla pubblicazione delle intercettazioni telefoniche riguardanti il caso Unipol non possono non aprire una seria riflessione politica" perché "è del tutto evidente che nessun esponente dell'opposizione ha mai, in nessun modo, strumentalizzato tali intercettazioni telefoniche per rivolgere attacchi ai leader della sinistra (pur rivelandosi comportamenti non censurabili sul piano penale ma certamente preoccupanti sul piano politico e morale)".

**ALITALIA  
Aeroflot smentisce  
nuovamente voci  
su ritiro da gara**



**ROMA**, - L'aviolinea russa Aeroflot ha nuovamente smentito, secondo quanto riferisce Sky TG24, le voci circa il suo intento di ritirarsi dall'asta per Alitalia. E' la seconda volta in cinque giorni che l'agenzia Interfax diffonde indiscrezioni su un presunto ritiro della compagnia dalla gara, cui fanno seguito le relative smentite. (AGI)

## Ferrovie: fermo un treno su due



realità 9.000 esuberanti", sottolinea il segretario nazionale ferrovieri della Fit-Cisl, Giovanni Luciano, sottolineando come "la liberalizzazione tracciata da Bersani è destinata a disegnare una ferrovia piccola ed efficiente sfruttata dai privati, mentre il resto della rete per migliaia di chilometri appare destinata al declino e a essere totalmente a carico dello Stato".

**SINDACATI: ENORME ADESIONE, SODDISFATTI**

Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Fast Ferrovie, Ugl e Orsa Ferrovie esprimono - si legge in una nota - "grande soddisfazione" per "l'enorme" adesione allo sciopero di 24 ore delle attività ferroviarie, che si concluderà alle ore 21 di questa sera, e per la "piena riuscita" della manifestazione che si è tenuta questa mattina davanti alla direzione generale delle Fs e al ministero dei Trasporti, dove sono confluiti oltre cinquemila ferrovieri provenienti da tutta Italia. "Nel corso della manifestazione una delegazione sindacale è stata ricevuta dal capo di gabinetto del ministero dei Trasporti e il ministro Bianchi si è impegnato a convocare i sindacati mercoledì prossimo, 27 giugno", riferiscono i sindacati, osservando come, se non ci saranno risposte concrete da parte del governo e delle Fs, su alcune questioni "proseguiremo nella mobilitazione e nelle azioni di protesta".

**ROMA** - Il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi "si è impegnato a convocare i sindacati" delle Ferrovie mercoledì prossimo, 27 giugno. Lo riferiscono, in una nota, le stesse organizzazioni.

Intanto, nel giorno di sciopero, i disagi per chi ha deciso di viaggiare in treno sono limitati, nonostante un fosse fermo un treno su due. Alle stazioni la situazione è apparsa relativamente tranquilla, anche perché chi doveva mettersi in viaggio si è prima documentato: sono stati, infatti, più di 120.000 i contatti al center center e 20.000 quelli al sito internet di Trenitalia, secondo quanto riferisce l'azienda. Per la Fit-Cisl, lo stop sta avendo un grande successo e registra forti adesioni: i picchi - spiega la Fit-

Cisl - si registrano sugli impianti fissi, come le officine e le biglietterie. "A testimonianza della riuscita dello sciopero ci sono i circa 3.500 ferrovieri che hanno manifestato di fronte al ministero: era dal 1984 - spiega la Fit Cisl - che i ferrovieri non scendevano in piazza".

La protesta di 24 ore, hanno sottolineato le organizzazioni sindacali, è stata indetta per il rinnovo del contratto, le clausole sociali, un piano di impresa per lo sviluppo, la salvaguardia del potere di acquisto degli stipendi e contro la liberalizzazione senza regole. "Siamo nettamente contrari a una politica di ridimensionamento delle Ferrovie".

Non accetteremo piani che prevedono come unica concreta

# Chiesa e volontariato

L'esperienza di chiesa e volontariato per "anziani e bambini in difficoltà nelle comunità italiane dell'america latina"



**ROMA** \ aise\ - Non ha potuto partecipare ieri al convegno "Anziani e bambini in difficoltà nelle comunità italiane dell'America Latina", organizzato dall'on. Mariza Bafile (Ds), alla Camera, ma lo scalabriniano laico Francesco Santoro ha voluto idealmente essere presente all'incontro per portare la propria esperienza ed il proprio messaggio dal Venezuela. Lo ha fatto con un video toccante, ma allo stesso tempo molto concreto, nel quale sono state raccolte immagini e parole per raccontare la storia del centro di assistenza da lui fondato a Valencia, insieme alla comunità di scalabriniani laici, organizzati intorno alla Chiesa di San Francesco. Grazie alla loro forza di volontà, in quel centro sono sorte non solo una mensa per poveri, ma anche un'accademia d'arte e soprattutto una scuola per figli di "indocumentati", bambini che non avrebbero altrimenti accesso all'istruzione perché semplicemente per lo Stato venezuelano "non esistono".

Quello di Santoro è un esempio di volontariato impegnato sul territorio a favore non solo della comunità italiana, ma di tutte quelle genti che vivono in condizione di indigenza e spesso di vera e propria miseria. Tra loro, è ovvio, vi sono molti anziani, ma anche tante famiglie, donne, uomini e bambini, costretti spesso a vivere nelle favelas venezuelane, i barrios, senza alcuna assistenza. Per i nostri connazionali, in particolare, spiega lo scalabriniano all'interno del video, "c'è il problema della nazionalità, cui molti hanno dovuto rinunciare una volta emigrati in Venezuela per poter lavorare nel Paese, ed ora non ricevo più assistenza dallo Stato italiano, eppure sono sempre italiani. Vivono nei barrios una vita malinconica" e spesso "nella vergogna", per non essere riusciti a realizzare quel "sogno americano" che li ha portati lontani da casa. Per questo, in molti casi, rifiutano l'assistenza, non si rivolgono alle associazioni per chiedere aiuto, anche solo per

sfamarsi, e dunque "tocca a noi andarli a prendere".

L'iniziativa e la dedizione di Francesco Santoro, e di molti missionari e volontari come lui, è senza ombra di dubbio lodevole e indispensabile per tanti italiani indigenti, ma il punto, e questo è stato anche il messaggio lanciato ieri dallo scalabriniano, è che occorre "un filo diretto con il governo italiano che consenta di lavorare sinergicamente" per portare la vita di questa gente ad "un livello dignitoso", ma soprattutto per aiutare lo "sviluppo di una comunità economica attiva" in Venezuela e in tutti i Paesi del Sud America.

Un orientamento, questo, condiviso anche dal responsabile progetti internazionali della Caritas, Paolo Beccegato, che sempre ieri ha auspicato un "approccio coordinato e integrato", nel quale siano coinvolti anche "il volontariato locale e le Ong". La questione, secondo Beccegato, va affrontata infatti a livello più globale, poiché ovunque aumentano le disuguaglianze ed occorre intervenire per una più equa "redistribuzione della ricchezza". Gli italiani all'estero, in questo approccio globale, rappresentano uno dei "target groups" nei confronti dei quali adottare ogni iniziativa che non sia però basata sull'assistenzialismo. Ed in questo senso, Beccegato ha avuto conferma, da parte del vice Ministro Franco Danieli (vedi aise del 14 giugno 2007 h.19.42), che il governo intende puntare ad una forma di "tutela sociale più evoluta" e "meno paternalistica".

Intanto l'esperienza della Caritas al fianco degli italiani indigenti in Sud America mostra che "la povertà che colpisce i connazionali all'estero va a toccare tutte e quattro le condizioni di povertà indicate dall'Onu": il reddito, l'istruzione, la salute e la discriminazione. Il problema è certamente "sottostimato", ha aggiunto il responsabile della Caritas, anche perché è esteso a tutti i Paesi che, nell'America Latina, sono stati coinvolti da crisi economiche o che, comunque, si trovano in una situazione di sviluppo inferiore a quella del nostro Paese.

Che fare allora? Intanto parliamone, perché "i poveri - e con loro gli anziani e i bambini - non sono più ai margini: sono esclusi della società, sono fuori, non esistono", "non fanno altro che rallentare lo sviluppo di un Paese" e "più parliamo di queste cose più riusciamo a metterci in sintonia". Per padre Locatelli, direttore nazionale della Migrantes per gli italiani nel mondo, è

anche questo il compito di un legislatore: "essere al servizio delle persone".

La domanda che don Locatelli ha rivolto ieri alla platea riunita dall'on. Bafile è un interessante stimolo al dialogo e alla riflessione: "il 68% di italiani nel mondo che non hanno votato non sono forse tra questi poveri?". Ebbene questi italiani sono "invisibili, nessuno se ne preoccupa".

"Parlare dei poveri significa innanzitutto condividere con loro, toccarli, sporcarsi le mani". Non si tratta perciò soltanto di una "questione di amministrazione, che dà una speranza in più perché dà loro la cittadinanza - e gliela facciamo anche pagare cara!", ha aggiunto con un po' di amarezza don Locatelli, che ha ancora vivido il ricordo di una fila davanti al Consolato, di una fotografia scattata e del senso di vergogna provato subito dopo, di fronte agli occhi di "un bell'uomo anziano, che si è sentito umiliato dalla mia fotografia".

"Se non li incontriamo, se non camminiamo con loro, rischiamo di perdere il treno", ha ammonito il direttore della Migrantes, che ha poi portato l'esperienza positiva della chiesa latinoamericana, la quale "ha scelto l'opzione dei poveri, un'opzione non molto alla moda", ma ha accettato di "essere esclusa" insieme ai poveri, per non essere complice della loro emarginazione. Proprio in Sud America, ha proseguito padre Locatelli, la chiesa ha aperto un "tavolo del dialogo" con le parti sociali ed il volontariato e punta soprattutto all'educazione e alla formazione in loco.

Quello della chiesa e delle migliaia di preti e suore - perché anche la presenza femminile è importante, ha ricordato Locatelli - a favore di bambini e anziani indigenti è stato ed è ancora oggi "un lavoro silenzioso, di cui nessuno parla", ma "prezioso". La chiesa italiana, in questi ultimi 10 anni, grazie all'8 per mille e ad altre risorse, ha sponsorizzato 158 progetti per 9 milioni di euro nella sola Argentina e ben 2.589 progetti per 290 milioni di euro in tutto il Sud America. Ed ha scelto, come dicevamo, di investire soprattutto nella formazione degli operatori, per un progetto contro la povertà "che continui nel tempo" e coinvolga tutta la società. "Risolveremo i problemi dei nostri italiani quando risolveremo i problemi di tutti", perché, ha concluso padre Locatelli, "i poveri esistono in tutta l'America Latina, non solo nella colonia degli italiani". (raffaella aronica\aise)

## Bimba rapita: operazione ricerca aeroporto ginevra



**GINEVRA** - Un vasto dispositivo di ricerca è stato fatto scattare all'aeroporto internazionale di Ginevra, in seguito alla segnalazione di due testimoni che hanno visto una bambina come la piccola Maddie nello scalo svizzero in compagnia di una donna. Le ricerche non hanno tuttavia consentito di trovare Madeleine McCann, la piccola inglese di quattro anni scomparsa in Portogallo il 3 maggio scorso.

A seguito della testimonianza, la polizia ginevrina ha immediatamente diffuso a tutti i punti di sicurezza le fotografie di Maddie e ed ha invitato l'ente per la sorveglianza aerea Skyguide a diffondere un messaggio agli equipaggi dei velivoli che avevano lasciato Ginevra fra le 12.00 e le 13.30, affinché controllino i passeggeri a bordo. Nell'aeroporto, il dispositivo è stato revocato alle 14 e 30. I due testimoni hanno affermato di aver visto una bambina come la piccola Maddie in compagnia di una donna bionda di circa 50 anni. Maddie è scomparsa dalla camera d'albergo di Praia da Luz (Portogallo) nella quale dormiva in compagnia del fratello Sean e della sorella Amelie, mentre i genitori cenavano in un ristorante poco distante.

**LANCIO PALLONCINI PER I 50 GIORNI, A MALTA GLI ULTIMI AVVISTAMENTI DI MADELEINE**

Un lancio di cinquanta palloncini gialli in altrettanti Paesi, dall'Argentina al Singapore, dall'Irlanda all'Australia, ha ricordato al mondo che cinquanta giorni fa Madeleine McCann veniva rapita nel sud del Portogallo e che di lei non è stata trovata la minima traccia malgrado una straordinaria mobilitazione. A Praia de Luz, la località dell'Algarve dove la bella bambina inglese di quattro anni è misteriosamente scomparsa durante una vacanza con la famiglia, i genitori Gerry e Kate hanno partecipato al lancio dei palloncini dalla spiaggia. "L'obiettivo - hanno spiegato i genitori illustrando quest'iniziativa sul sito findmadeleine - è semplice. Sette settimane dopo la scomparsa, dobbiamo far sì che Madeleine non sia dimenticata". Nell'ambito della stessa iniziativa in Afghanistan sono stati alzati in volo cinquanta aquiloni con attaccate foto di Madeleine mentre in California - lo riferisce sempre il sito findmadeleine - hanno lasciato libere cinquanta colombe. Malgrado a maggio avesse pubblicamente indicato come sospetto un inglese che vive a Praia de Luz e che ha una figlia molto simile a Madeleine, la polizia portoghese non è riuscita in 50 lunghi giorni a progredire di molto nell'inchiesta e i genitori della piccola - entrambi medici - hanno cercato di tener viva l'attenzione dei media sul caso rimanendo ostentatamente a Praia de Luz e compiendo da là numerosi viaggi all'estero finora molto mediatizzati. Cattolici praticanti, i McCann hanno anche incontrato il Papa e in generale lamentano il fatto che in generale non si fa abbastanza in risposta alla terribile piaga dei bambini rapiti. Nelle settimane dopo la sera del 3 maggio, quando Madeleine fu portata via dalla camera in cui dormiva con i fratellini gemelli mentre i genitori cenavano al ristorante a cinquanta metri di distanza, la piccola è stata a più riprese "avvistata" in vari Paesi. L'ultimo in ordine di tempo, prima della Svizzera, è Malta, dove sabato due turisti si sono rivolti alla polizia sostenendo di essersi imbattuti in lei alla Valletta, la capitale. A Malta ci sono state negli ultimi giorni altre tre o quattro segnalazioni di questo tipo fuori della capitale e la polizia sta facendo accertamenti. Un turista di nome Ray Roberts ha raccontato di aver visto una biondina molto simile a Madeleine (ma con in testa una parrucca nera) in compagnia di "un uomo d'aspetto arabo" e di una donna. Gerry e Kate McCann hanno fatto sapere che daranno credito alla pista maltese soltanto se otterranno maggiori e più convincenti informazioni da fonti ufficiali.

# Tasso di disoccupazione ai minimi dal 1992

**ROMA** - Il tasso di disoccupazione in Italia nel primo trimestre 2007 è sceso al 6,4%, ai minimi dal 1992, rispetto al 7,6% dello stesso periodo del 2006. Lo comunica Istat, sottolineando che rispetto al quarto trimestre 2006, al netto dei fattori stagionali, il tasso di disoccupazione si è ridotto di due decimi di punto al 6,2%. Nel primo trimestre dell'anno il numero delle persone in cerca di occupazione è risultato pari a 1.556.000 unità, in calo rispetto allo stesso periodo del 2006 (-17%, pari a -319.000 unità). La riduzione del tasso di disoccupazione - sottolinea l'Istituto di statistica - è dovuta fondamentalmente alla crescita dell'area di inattività, in altre parole alla rinuncia a ricercare attivamente un posto di lavoro.

Nei primi tre mesi del 2007, il numero degli inattivi (15-64 anni) ha infatti registrato un significativo aumento tendenziale (+381.000 unità). Alla discesa nel nord si è contrapposta la crescita nel centro e soprattutto nel Mezzogiorno.

Per quanto riguarda il numero delle persone in cerca di occupazione, sempre nei primi tre mesi dell'anno, si è registrata una riduzione tendenziale sia della componente maschile (-13,5%, pari a -120.000 unità) sia, con intensità più accentuata, di quella femminile (-20,2%, pari a -199.000 unità). Il calo si è concentrato in buona parte nel Mezzogiorno, dove ha interessato sia gli uomini che le donne, ma è risultato sensibile anche nel nord per la componente femminile e nel centro sia per gli uomini che per le donne.

Guardando al tasso di disoccupazione, nel primo trimestre 2007 è diminuito rispetto a un anno prima di 0,8 punti percentuali per gli uomini e di 1,9 punti percentuali per le donne, portandosi rispettivamente al 5,3% e all'8%. Nel Mezzogiorno il tasso di disoccupazione pari all'11,4% risulta essere ancora il triplo rispetto a quello del nord (3,8%) e circa il doppio in confronto a quello del centro (5,5%). Sempre rispetto al territorio, il calo è risultato più contenuto nel nord (-0,4 punti percentuali), dove ha riguardato esclusivamente la componente femminile e nel centro (-0,9 punti percentuali) dove ha invece interessato sia gli uomini che le donne. Nel Mezzogiorno la discesa è stata più accentuata (-2,7 punti percentuali) e ha coinvolto sia gli uomini sia in misura maggiore le donne.

Infine per quanto riguarda gli inattivi il numero di quelli in età

compresa tra 15 e 64 anni, nel primo trimestre 2007 è sceso moderatamente nel nord (-0,3%, pari a -16.000 unità) mentre è cresciuto in misura marcata nel centro (+5,4%, pari a -137.000 unità) e nel Mezzogiorno (+4,1%, pari a +260.000

unità). Nei primi tre mesi dell'anno il tasso di inattività si è attestato al 38,1%, 8 decimi di punto in più rispetto a un anno prima.

## RALLENTA CRESCITA I TRIMESTRE, +99.000 OCCUPATI

Nel primo trimestre dell'anno gli occupati in Italia sono aumentati di 99.000 unità rispetto allo stesso periodo del 2006. Lo rende noto l'Istat, spiegando che si tratta di un incremento dello 0,4%, in sensibile rallentamento rispetto alla crescita registrata nel 2006.

Nel primo trimestre dell'anno, fa sapere l'Istat, il numero di occupati è risultato pari a 22.846.000 unità, con una crescita su base annua dello 0,4%. Dopo la "sostenuta crescita" registrata nel 2006 - spiega l'Istat - l'indebolimento della dinamica dell'occupazione riflette la sensibile riduzione del ritmo di crescita del lavoro tempo determinato nonché l'attenuazione dell'apporto fornito dalla componente straniera. In termini destagionalizzati e in confronto al quarto trimestre 2006, l'occupazione nell'insieme del territorio nazionale ha registrato una contrazione pari allo 0,3%. Rispetto al primo trimestre 2006 il tasso di occupazione della popolazione tra 15 e 64 anni è rimasto stabile al 57,9%.

La crescita su base annua dell'occupazione ha interessato sia gli uomini (+0,2%, pari a +27.000 unità) sia in misura più accentuata quella femminile (+0,8%, pari a +72.000 unità). L'occupazione straniera è cresciuta di 85.000 unità (+52.000 uomini e +33.000 donne). A livello territoriale, all'incremento del nord (+0,9%, pari a +102.000 unità) e del centro (+0,8%, pari a +37.000 unità), che in entrambe le ripartizioni ha interessato sia gli uomini sia le donne, si è contrapposta la discesa del Mezzogiorno (-0,6%, pari a -40.000 unità) dovuta unicamente alla componente maschile.

Sempre nel primo trimestre 2007 le forze di lavoro hanno registrato, rispetto allo stesso periodo del 2006, una flessione dello 0,9% (-220.000 unità). Rispetto al quarto trimestre 2006, al netto dei fattori stagionali, l'offerta di lavoro si è ridotta dello

0,5%. Al moderato aumento registrato al nord (+0,5%, pari a +60.000 unità) si è contrapposto il modesto calo nelle regioni centrali (-0,2%, pari a -10.000 unità) e quello più marcato nel Mezzogiorno (-3,6%, pari a -269.000 unità).

Guardando alla crescita dell'occupazione nel primo trimestre 2007, essa sintetizza l'aumento delle posizioni lavorative dipendenti salite di 147.000 unità (+0,9%), ed il calo di quelle indipendenti, diminuite di 47.000 unità (-0,8%). Il numero degli occupati a tempo pieno ha registrato un aumento tendenziale dello 0,7% (+140.000 unità) che ha interessato sia i dipendenti sia gli indipendenti. Gli occupati a tempo parziale sono diminuiti dell'1,3% (-40.000 unità). Con riguardo all'occupazione dipendente, nel primo trimestre 2007 il lavoro a tempo parziale è complessivamente cresciuto su base annua del 2,3%, pari a +52.000 unità; il lavoro a termine ha registrato un moderato aumento pari allo 0,7% (+14.000 unità).

Per quanto riguarda infine il tasso di occupazione, a fronte della sostanziale stabilità di quello maschile al 69,9%, quello femminile ha registrato un lieve incremento, portandosi al 46% dal 45,8% del primo trimestre 2006. Per gli occupati stranieri il tasso si è attestato al 65,1% (-2 punti percentuali) ed è risultato pari all'81,8% per gli uomini e al 48,5% per le donne.

COMMERCIO ESTERO

## Come e dove investire in argentina

All'ila il seminario promosso dall'ambasciata argentina a Roma

**ROMA** \ aise\ - "Opportunità di Affari, Commercio e Investimenti tra Argentina e Italia": questo il tema del seminario che, organizzato dalla Sezione Economica e Commerciale dell'Ambasciata della Repubblica Argentina a Roma, si svolgerà il prossimo 21 giugno nella sede dell'Istituto Italo-Latinoamericano. L'evento è stato organizzato in vista della prossima visita della Missione Commerciale Multisettoriale di imprenditori argentini che, guidata dal Sottosegretario argentino al Commercio Internazionale, Luis Maria Kreckler, sarà presto in Italia.

Al seminario parteciperanno oratori argentini e italiani che esporranno sulla realtà economica e commerciale dell'Argentina e sulle opportunità di affari che si presentano per il mondo imprenditoriale. Seguirà un workshop in cui si toccheranno, tra gli altri, argomenti quali il diritto societario, fiscale e cambiario in Argentina. Parallelamente avranno luogo gli incontri d'affari che vedranno la partecipazione di imprenditori argentini e le loro controparti italiane.

I lavori inizieranno alle 9.30 con i messaggi di benvenuto del Segretario Generale dell'ILA, Ambasciatore Paolo Bruni, e dell'Ambasciatore d'Argentina in Italia, Victorio Taccetti. Seguiranno gli interventi del Sottosegretario al Commercio Internazionale, Ambasciatore Luis Maria Kreckler, del Sottosegretario per il Commercio Internazionale, Milos Budin, del Direttore per i Rapporti Istituzionali della Fondazione Export-Ar, José Rossi, del Direttore per gli Affari Internazionali ed Istituzionali della Segreteria di Turismo della Nazione, Alejandro Garcia, del Ministro di Economia della Provincia di Mendoza,

Laura Montero, e del Presidente dell'Istituto Nazionale per il Cinema e le Arti Audiovisive, Jorge Alvarez.

Dopo una breve pausa, i lavori riprenderanno con i contributi del Consigliere Diplomatico del Presidente della Confindustria, Ambasciatore Vincenzo Petrone, del Rappresentante del Comitato Esecutivo della "Union Industrial Argentina",

Cristiano Rattazzi, del Direttore della Fondazione Osservatorio PMI (FOP) dell'Università di Bologna, Giorgio Alberti, del Presidente di "Asso Argentina", Alberto V. Lisdero, del Presidente della Camera de Comercio Mista Italia Argentina, Pietro Baccarini. Al termine verranno presentati casi di successo degli imprenditori italiani in Argentina.

Nel pomeriggio, come accennato, verrà dato tempo e spazi per gli incontri d'affari. Contemporaneamente, dalle 15 in poi si terrà un workshop per presentare le opportunità di investimento in Argentina.

Sono previsti gli interventi di Alberto V. Lisdero "Aspetti societari degli investitori in Argentina"; Diego Krischcautzky su "Finanziamento interno ed esterno. Controllo dei cambi"; Walter Keiniger su "Tassazione dei flussi di denaro (interessi, dividendi, royalty)"; Maximiliano Krause e Bernardo Cassagne su "Regime di Import/Export". (aise)

## Eurostat: è l'italia la più bio tra i paesi dell'ue

**BRUXELLES** \ aise\ - Il 4% della superficie agricola nella comunità europea è biologica. A dirlo sono i dati aggiornati pubblicati da Eurostat, l'ufficio statistico della Comunità europea, che conferisce all'Italia (17%) il primato nella quantità di terreno coltivata a biologico.

"Di fronte a questi dati, che confermano il primato italiano nel settore del biologico - commenta Andrea Ferrante, presidente dell'Associazione Italiana Agricoltura Biologica - appare ancora più incredibile che un paese come il nostro non riesca ad avere un adeguato peso nella definizione

ne delle regole comunitarie, così come ha dimostrato la decisione del Consiglio dei ministri agricoli europei di ammettere la contaminazione accidentale da Ogm fino allo 0,9% anche per il biologico".

Nel 2005, nei 25 paesi dell'Ue la superficie coltivata con metodo biologico rappresenta il 3,9% del totale della superficie agricola utilizzata. Le maggiori percentuali di superficie coltivata a biologico sono in Austria (11%), in Italia (8,4%), in Repubblica Ceca e in Grecia (7,2%). Mentre la maglia nera va a Malta, con lo 0,1%, seguita dalla Polonia (0,6%) e dall'Irlanda

(0,8%). Considerando il lungo periodo, per il quale i dati disponibili sono però quelli dei 15 Paesi dell'Europa, i terreni bio sono passati dall'1,8% del 1998 al 4,1% nel 2005.

Nell'Ue a 25 Paesi, sempre secondo ai dati relativi al 2005, sono stati destinati all'agricoltura biologica 6,1 milioni di ettari. La parte più importante di questa superficie si trova in Italia, che può vantare 1,1 milioni di ettari, ben il 17% del totale nei 25 stati membri dell'Ue. Seguono la Germania e la Spagna, con 0,8 milioni di ettari ciascuno, pari al 13%. (aise)

LINGUA E CULTURA:

# Il documento unitario di Cigl Cisl e Uil sulla riforma della legge 153/71

**ROMA** \ aise\ - Le Organizzazioni Sindacali Flic CGIL, Cisl Scuola e Uil Scuola hanno partecipato con contributi "puntuali ed appropriati" sulle proposte avanzate durante il Seminario sulla Riforma della legge 153/71 che, promosso dal Vice Ministro degli Affari Esteri, Franco Danieli, si è tenuto il 5 giugno scorso alla Farnesina. All'indomani di quell'incontro, tali organizzazioni hanno redatto un documento unitario in cui, tra l'altro, si invita il Ministero degli Esteri "ad abbandonare la politica seguita fino ad oggi che ha determinato la riduzione dell'impegno e dell'intervento diretto nel settore delle scuole e dei corsi" e a "scavalcare" gli enti gestori, trasferendone le competenze agli uffici scolastici dei consolati. Di seguito ne pubblichiamo la versione integrale.

"Preso atto

che il Vice Ministro Danieli, introducendo i lavori, ha affermato che:

a) l'iniziativa ha per obiettivo la raccolta di contributi utili per un percorso di riforma organica;

b) il Governo si propone di assegnare alla riforma stessa una priorità nell'agenda politica ed auspica il coinvolgimento delle parti sociali e istituzionali interessate, nonché un lavoro comune tra le parti politiche di maggioranza e di opposizione;

Premesso

a) che le scuole e le iniziative scolastiche statali italiane all'estero sono una risorsa strategica nel settore della politica estera del nostro paese e costituiscono l'asse portante per la diffusione e la promozione della lingua e cultura italiane nel mondo;

b) che è urgente pensare ad una riforma non limitata alla revisione della legge 153/71, quanto piuttosto ad una riforma complessiva che investa l'intera politica scolastica e culturale all'estero e ridisegni organicamente l'intervento che il governo intende mettere in atto in materia di diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo;

c) che l'iniziativa assunta dal Vice Ministro Danieli finalizzata merita rispetto ed apprezzamento;

d) che risulta riduttivo limitare l'innovazione alla sola normativa della legge 153/71, che tuttora regola i corsi di lingua e cultura italiana, i quali sono parte integrante del sistema pubblico di istruzione e formazione;

Confermano

a) la netta opposizione ad interventi legislativi improvvisati e settoriali che determinerebbe-

ro un peggioramento della situazione esistente;

b) la priorità dell'intervento diretto dello Stato, pur considerando che l'azione svolta dagli enti, in assenza dell'intervento statale, è risultata e risulta tuttora utile e valida;

auspicano

un più ampio ed organico progetto di innovazione che, ribadita la centralità dell'intervento pubblico, parta dalla applicazione delle riforme che hanno investito, in questi ultimi anni, le istituzioni scolastiche in territorio metropolitano, che innovi la normativa dell'intero sistema scolastico e culturale presente all'estero evitando interventi parziali e settoriali.

Ritengono

non solo utile, ma anche necessario, definire il processo riformatore all'interno di una legge quadro che:

1. preveda il pieno ed efficace coordinamento dei Ministeri coinvolti nella riforma (Ministero degli Esteri, della Pubblica Istruzione, dell'Economia e delle Finanze, del Lavoro);

2. sia in grado di tener conto, oltre che delle esigenze dell'integrazione, anche dei problemi legati all'accesso ai livelli superiori di studio degli emigrati e dei loro figli, sia in caso di residenza definitiva, che in caso di previsto rientro in Italia;

3. consenta di prefigurare ed offrire giuste ed adeguate risposte anche alle esigenze di quanti emigrati e non, ma residenti nei paesi esteri, si dimostrano interessati alla conoscenza della lingua e della cultura italiana;

4. punti su un carattere autonomo/sperimentale dei corsi, oltre che delle scuole, per individuare alcune situazioni nelle quali sia possibile elaborare e realizzare concretamente progetti che permettano di affrontare temi quali il sostegno, il recupero, l'accoglienza, il disagio, l'handicap non sempre regolamentati opportunamente dalla legislazione dei paesi ospitanti;

5. sia coerente ed organico;

6. sia in grado di ridisegnare principi ed articolazioni delle istituzioni scolastiche e culturali le competenze delle quali devono essere affidate principalmente al Ministero della P.I.;

7. prefiguri la regolamentazione di opportuni e necessari spazi di flessibilità e di autonomia delle istituzioni stesse;

8. preveda il coinvolgimento, nel sistema di istruzione e formazione riformato, di enti, associazioni e/o privati nel pieno rispetto dei parametri e delle regole fissate dallo Stato in mate-

ria di trasparenza, valutabilità, partecipazione, garanzia di non discriminazione e certezze di natura giuridica e contrattuale per il personale impegnato nelle attività scolastiche previste dalla riforma stessa.

Invitano

ancora una volta il MAE ad abbandonare la politica seguita fino ad oggi che ha determinato la riduzione dell'impegno e dell'intervento diretto nel settore delle scuole e dei corsi.

Impegnano

il Governo ad individuare, nel testo di riforma che si intende promuovere:

a) le unità di personale che si ritiene indispensabile utilizzare considerando che attualmente tale numero, pur essendo previsto in 1.400 unità non è mai stato totalmente utilizzato;

b) la professionalità di detto personale che possa esprimersi in un contesto favorevole che va costruito ed articolato sul versante della riforma e sul versante contrattuale;

c) gli obiettivi che si ritiene debbano essere perseguiti quali l'impiego flessibile dei docenti di ruolo che oltre a svolgere la loro funzione di insegnanti potrebbero essere chiamati ad assumere funzioni di coordinamento e di riferimento sul piano didattico ed organizzativo rispetto al personale assunto in loco all'estero);

d) l'assunzione in loco non più da parte degli enti gestori, ma da parte degli Uffici scuola dei Consolati (trasformati in Uffici Scolastici italiani per l'estero), sulla base di regole chiare e trasparenti.

Riaffermano

che nel testo della riforma siano chiaramente prese in considerazione e debitamente indicate le regole in materia di:

a) posizione giuridica del personale;

b) applicazione dell'autonomia alle scuole e ai corsi;

c) gestione sociale delle istituzioni all'estero;

d) riconsiderazione radicale della politica scolastica nelle aree di emigrazione con interventi differenziati a seconda del paese ospitante;

e) riconoscimento dei servizi, senza precostituire fasce di precariato, anche in riferimento a particolari categorie di personale dipendente ed a carico di Enti o autorità straniere;

f) revisione delle tabelle di cui al decreto legislativo 27 febbraio 1998, n. 62 sulla base delle nuove qualifiche professionali del personale scolastico e del personale appartenente all'Area V

della Dirigenza Scolastica e relativa omogeneizzazione degli assegni di sede tra i diversi soggetti che operano all'estero

Rivendicano

a) una corretta impostazione dell'attività amministrativa nei suoi vari e molteplici aspetti, ivi compreso quello della gestione del personale; il pieno rispetto delle norme in materia di riforma della Pubblica Amministrazione che costituisce, anche per il Ministero degli Affari Esteri, il

punto fondamentale di riferimento;

b) l'abbandono delle continue resistenze opposte all'attuazione del decentramento, dei principi di delegificazione, di snellimento e semplificazione delle competenze nella predisposizione degli atti e delle procedure;

c) l'attuazione della trasparenza dell'azione amministrativa;

d) il rispetto dei principi fissati dalle regole concernenti la contrattazione". (aise)

L'Italia quest'anno è la meta preferita dal 75% dei vacanzieri

## La Sicilia è la regione con la maggiore crescita turistica

Lo rivela un'indagine di Telefono Blu che registra anche un calo del 5% a giugno rispetto allo stesso mese del 2006



**ROMA**, - (Adnkronos) - Il 75% degli italiani quest'anno trascorrerà le vacanze in Italia. Le prenotazioni, a inizio mese ferme al 28%, sono salite al 52%. E' quanto emerge dal rapporto di Telefono Blu Consumatori sulle previsioni e in parte sul primo bilancio delle vacanze degli italiani nel primo mese estivo.

L'osservatorio dell'associazione sottolinea nel mese di giugno un decremento di turisti stimabile in una forbice del 3-5%, contro il boom dello scorso anno. Questo, secondo l'associazione, è dovuto al timore delle troppe tasse, al clima, al timore dei prezzi e al ricorso ai last minute e alle offerte. A quanto riferisce l'associazione, sono 7 su 10 le famiglie che chiedono sconti alle agenzie di viaggio. Per ora, sostiene Telefono Blu, le rilevazioni fatte indicano che i prezzi non sono aumentati se non nei week end: il timore è che possano crescere in molte località a causa del calo delle presenze.

Secondo l'associazione gli italiani non rinunciano alle vacanze, anzi quest'anno si giungerà complessivamente al 58%, ma con modalità del tutto diverse: tempi brevi e ripetuti, prenotazioni minori, last minute, e utilizzo oltre il 30% di internet. In crescita invece i turisti che vanno all'estero: 1,5 milioni contro 1,2 milioni dello scorso anno. Mete preferite di giugno saranno le isole del Mediterraneo, ma anche i Caraibi, l'Oceano Indiano e l'Estremo Oriente.

In Italia invece le scelte cadono sempre sulle località a forte organizzazione come la Romagna, la Versilia, le spiagge del Nord Est, Ponente Ligure, Coste laziali e Golfo di Napoli. Ancora in crescita la Sicilia (che cresce più di tutte le altre regioni), mentre la Puglia si ferma e stenta a ripartire. Per l'Elba e Ischia ci si aspetta il tutto esaurito.



BLEFAROSPASMO

## Un caffè e' efficace contro tremori palpebra

AGI) - **BARI** - Il caffè potrebbe proteggere dal blefarospasmo, una malattia che in alcuni casi porta alla cecità. Lo studio, pubblicato sulla rivista Journal of Neurology, Neurosurgery and Psychiatry, e' stato realizzato da un gruppo di ricercatori italiani dell'Università di Bari. Il blefarospasmo e' una malattia caratterizzata dalla chiusura persistente, forzata e involontaria delle palpebre. In genere, ne soffrono le persone adulte con un'età compresa fra i 50 e i 70 anni. I primi sintomi di questa patologia sono l'irritazione, un fastidio generale dell'occhio e una spiccata sensibilità alla luce. I risultati dello studio hanno dimostrato come una o due tazze di caffè al giorno potrebbero ridurre il rischio di cecità nei pazienti affetti da questa patologia. Già in studi precedenti Giovanni Defazio, professore all'Università di Bari e coordinatore della ricerca, ha tentato di verificare gli effetti del fumo sui pazienti con blefarospasmo. Ma il caffè sembra aver registrato risultati molto più soddisfacenti. Defazio e la sua equipe hanno osservato e paragonato le abitudini di alcuni pazienti fumatori che bevono caffè con quelle di alcuni pazienti affetti da spasmo emifacciale, patologia che provoca una serie di contrazioni che partono solitamente dall'occhio per poi coinvolgere gli altri muscoli della faccia, e i loro parenti. 'I risultati della nostra ricerca - ha spiegato Defazio - hanno sollevato dubbi sull'associazione tra il fumo e il blefarospasmo, ma hanno suggerito il caffè come fattore protettivo'. L'effetto del caffè e' risultato proporzionale alla quantità bevuta. Inoltre, pazienti che hanno bevuto più caffè, circa due tazze al giorno, hanno iniziato a risentire degli spasmi in età più avanzata. 'L'elemento principale dell'effetto protettivo - ha sottolineato Defazio - sembra essere la caffeina, ma la bassa frequenza dell'uso di caffè decaffeinato in Italia ci ha impedito di esaminare a fondo i suoi effetti sul blefarospasmo'. La caffeina sembra, infatti, riuscire ad ostruire i ricettori del cervello responsabili degli spasmi. Lo stesso meccanismo e' stato evidenziato in uno studio sul morbo di Parkinson. Infatti, la caffeina potrebbe ridurre i tremori provocati da questa patologia.

DIABETE

## 3 milioni di malati, ma un terzo non lo sa

(AGI) - **MILANO** - Sono tre milioni le persone che soffrono di diabete di vario tipo in Italia, ma un milione, e' questo il dato più allarmante, non sa di esserlo. L'Associazione medici diabetologi (Amd), questa mattina, ha presentato un idetikit del malato di diabete, in occasione dell'uscita del secondo annale di diabetologia, una serie di dati, raccolti in maniera organica, che rappresentano, come ha sottolineato Giacomo Vespasiani, direttore centro studi e ricerca Amd, "lo spaccato reale del sistema diabete e dello stato dell'assistenza diabetologia nel nostro paese. Un data base clinico di questa portata non ha pari in Europa, anzi e' unico". Dall'analisi dell'Amd il 53,7% dei diabetici e' di sesso maschile, il 59% ha più di 65 anni, il 33,7% ha tra i 45 e i 65 anni, ma oltre il 7% ne ha meno di 35. Il 92,1% e' colpito da diabete di tipo 2, il 61,3% e' in cura con ipoglicemizzanti orali, il 17,7% con insulina, il 9,5% con ipoglicemizzanti più insulina e l'11,5% esclusivamente con interventi sullo stile di vita ossia con una modificazione del-

la dieta alimentare. Questi dati, sintetizzati negli annali, sono stati raccolti attraverso 95 centri di diabetologia italiani che si sono dati una cartella clinica informatizzata in grado di garantire l'estrazione standardizzata delle informazioni. Globalmente sono stati presi in considerazione 139.147 pazienti visitati nel corso del 2005, il 13,8%, cioè 19.235, dei quali accedeva per la prima volta al servizio di diabetologia. Oltre un quarto dei soggetti con diabete di tipo 1 e il 17,5% di quelli con tipo 2, risultano fumatori. Il dato fra i soggetti con tipo 1 e' particolarmente allarmante, alla luce del forte rischio di complicanze microvascolari correlate al fumo di sigaretta. Buona, intorno all'83-84%, la percentuale di diabetici nei quali viene eseguita la valutazione dell'emoglobina glicosata, universalmente riconosciuto il miglior parametro per determinare il livello di controllo della malattia. Insufficiente, invece, anche nei migliori centri del paese, la valutazione del piede diabetico e della nefropatia, tra le complicanze più

drammatiche del diabete. Ma non e' tutto. Sempre secondo i dati raccolti negli annali dell'Amd, oltre un terzo dei soggetti con diabete di tipo 2 e' obeso e meno del 20% risulta normopeso. Invece, nei pazienti con diabete di tipo 1 e' in sovrappeso od obeso "solo" il 22,3% dei pazienti. "Gli indicatori che sono stati elaborati nel database nazionale - ha concluso Vespasiani - non sono tutti quelli che si potrebbero estrarre, perché oggi c'è una differenza talvolta sostanziale tra quello che si fa realmente e quello che si registra in maniera codificata, in genere molto meno. Tuttavia, il sistema e' impostato e automatizzato e dunque con il miglioramento della qualità dei dati raccolti si otterranno, negli anni, informazioni sempre più precise e complete e con uno sforzo progressivamente minore".

## Naso da cocaina, aumentano i pazienti



**ROMA** - Il setto nasale si distrugge, forandosi ed il naso inizia a deformarsi. Ma a questo si aggiungono gravi perdite di sangue e rischi di infezioni comprese la meningite batterica: questo il quadro dei pazienti, sempre più numerosi che arrivano in ospedale e negli studi medici per avere consumato cocaina.

Il loro numero cresce a dismisura, ha spiegato Gilberto Ponti, specialista in chirurgia maxillo-facciale e docente di ricostruzione ed estetica del naso nella scuola di specializzazione dell'Università di Tor Vergata. "Se fino a dieci anni fa capitava di vedere un paziente in queste condizioni una volta al mese, oggi - ha detto Ponti - ne vedo tre-quattro alla settimana".

Ed il danno, ha aggiunto, a volte è irreversibile. I chirurghi infatti possono intervenire limitatamente, ma quando la cocaina ha danneggiato pesantemente le mucose il setto nasale, che è l'ultima parte del naso, comincia a ulcerarsi fino a bucarsi. Gli interventi per affrontare queste situazioni vengono realizzati nel servizio sanitario come nelle strutture private. In Svizzera il chirurgo Rudolf Majer ha ideato una tecnica complessa ed efficace ma i cui costi sono altissimi: "Anche 100 mila euro - ha riferito Ponti - ma si tratta di un lavoro che richiede spesso tre o quattro interventi". Altre tecniche efficaci sono utilizzate anche in Italia e recuperano pelle e cartilagine dall'orecchio del paziente.

## Lotta all'obesità

Ue non esclude restrizioni a pubblicità fast food



(AGI) - **Navarra** - Linea dura dell'Unione Europea per combattere l'obesità e i problemi di peso, un problema che riguarda 21 milioni di bambini europei. Lo ha dichiarato Markos Kyprianou, il Commissario europeo per la salute, secondo cui e' necessario studiare un 'compromesso volontario' con i produttori per limitare le pubblicità di cibi poco salutari per i bambini. Altrimenti, secondo Kyprianou, la Commissione europea 'non avra' altra alternativa che adottare una legislazione restrittiva in materia'. L'industria alimentare dovrebbe così provvedere a una sorta di codice di autoregolamentazione che indichi esplicitamente quali alimenti siano poco indicati per la salute dei bambini, come il fast food. Al momento, tuttavia, tale compromesso non e' stato raggiunto. Cio' fa intuire che a breve termine la Commissione possa dare inizio alla stesura di una legislazione restrittiva, come dichiarato dal Commissario europeo. Per Kyprianou l'aumento dei casi di obesità non puo' essere sottovalutato e richiede una strategia combinata: 'Non solo la limitazione della pubblicità e l'educazione delle famiglie, ma anche una nuova offerta di prodotti che siano allo stesso tempo buoni e salutari'. E' probabile che la presidenza portoghese della UE, che comincerà il prossimo 1° luglio, dara' il via a una nuova legislazione sull'etichettatura dei prodotti alimentari, per renderle più leggibili ai consumatori. Tra le possibilità allo studio c'è quella di rendere obbligatorie informazioni nutrizionali come la quantità di calorie, di zuccheri e di grassi.

## A firenze arriva Patch Adams

**FIRENZE** - Sarà Patch Adams, il medico americano inventore della clownterapia, il cuore scientifico del congresso che riunisce le associazioni italiana ed europea di psicoterapia (Fiap e Eat) a discutere su 'Umorismo e altre strategie per sopravvivere alle crisi emozionali', in programma al Palacongressi di Firenze da venerdì 15 fino a domenica 17 giugno.

A Patch Adams, che chiuderà i lavori con una lectio magistralis, è affidata la sezione su humor and health ma con lui affronteranno temi specifici alcuni dei maggiori esperti europei e italiani in una serie di tavole rotonde, sessioni di lavoro e focus sui temi che vanno dallo studio dei benefici della clownterapia alle possibili controindicazioni, l'analisi delle strategie applicate alla pediatria, l'applicazione dell'humour nella terapia del dolore dei bambini.

Oltre a Patch Adams, sarà il pediatro Meyer il protagonista assoluto dei lavori, una session "capace - ha detto il direttore Carlo Barburini - di contribuire concretamente al progetto che stiamo portando avanti al Meyer e rafforzare il legame già costituito tra pediatrico e Fiap". Tra i relatori, alcuni esperti europei e internazionali provenienti dai cinque continenti. A oggi le iscrizioni sono oltre 1100, 50 i relatori in rappresentanza di Europa, Usa, Australia, Africa. Al termine del convegno è prevista una cena di gala e di beneficenza con la presenza di Patch Adams.

## Anziani, in estate un piano antisolitudine

**ROMA** - In arrivo un piano antisolitudine per gli anziani. In coincidenza con l'arrivo della stagione estiva, il ministero della Solidarietà Sociale assieme al dicastero della Salute ed ai comuni sta mettendo a punto un piano di interventi per rendere meno disagiata la condizione delle persone anziane che restano in città. Lo ha annunciato il ministro Paolo Ferrero a margine della presentazione del Rapporto 2007 sulla condizione degli anziani curato dalla Ageing Society. "Stiamo mettendo a punto questo piano - ha spiegato Ferrero - sia dal punto di vista dell'emergenza sanitaria sia dal punto di vista dell'emergenza relazionale. Chiediamo ai comuni ad esempio, di tenere aperti i centri di incontro anche nel mese di agosto, verificando con le associazioni se è possibile fare un lavoro in questo senso. Penso - ha aggiunto il ministro - che il tema della partecipazione attiva degli anziani sia il vero antidoto alla solitudine che questa categoria vive e a quel senso di impotenza che spesso prova". Ferrero quindi ha rilanciato la proposta di introdurre una sorta di servizio civile per gli anziani. "Una visibile valorizzazione - ha detto - del loro lavoro volontario, non in cambio certo degli aumenti sulle pensioni che vanno fatti per tutti". Accanto al servizio civile Ferrero ha anche sottolineato come un altro tassello importan-

te per migliorare le condizioni di vita della popolazione anziana sia la legge sulla non autosufficienza "che permetta agli anziani che non sono in condizione di aiutare altri di avere una rete di servizi decente in modo che non tutto sia scaricato sulle famiglie".

"Credo - ha osservato il ministro per la Solidarietà sociale, Paolo Ferrero - che il ruolo della terza età possa essere quello della costruzione di relazioni sociali. Ci sono moltissimi anziani che fanno lavoro volontario, nelle comunità, nei gruppi di auto-aiuto. Penso che questo vada valorizzato moltissimo. Sto predisponendo un ddl - ha aggiunto a questo proposito il ministro - per formalizzare tutto ciò in modo che sia chiaro che la maggior parte degli anziani che stanno bene non rappresenta un costo per la nostra società, ma svolge un ruolo sociale importantissimo. Se non ci fossero, insomma, bisognerebbe inventarli. E questo va fatto vedere".

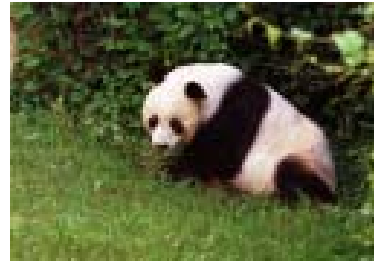
### OLTRE 11 MILIONI DI OVER 65

In Italia al primo gennaio 2006 gli over 65 erano 11.615.702, un numero già consistente rispetto alla popolazione complessiva ma destinato ad aumentare sensibilmente nei prossimi decenni. Il trend in crescita della popolazione anziana è sottolineato nel rapporto nazionale 2007 sulla condizione degli anziani messo a

punto da Ageing Society-Osservatorio terza età presentato oggi alla Luiss.

Secondo le previsioni, nel 2020 gli anziani saranno oltre due milioni in più mentre nel 2030 sfioreranno quota 16 milioni: per ogni 'grande vecchio' (85 anni e più) il rapporto passerà da 1 ogni 50 persone a 1 ogni 20. Inoltre, la popolazione italiana del 2050 sarà composta per il 33,6% da over sessantacinquenni e per il 12,7% da giovani con meno di 14 anni. Durante la vecchiaia - sottolinea il rapporto - la povertà continua ad essere un problema non indifferente: è stato stimato che le spese per la salute provocano un aumento di circa il 10% dei poveri effettivi. Ed è preoccupante - fa notare l'Osservatorio della terza età - che circa il 15% delle famiglie italiane con un anziano abbia dichiarato di non aver avuto denaro sufficiente per le spese mediche e che una famiglia su tre non riesca a sostenere le spese impreviste. Nel giro di un decennio (1996-2006) c'è stato un incremento delle spese sanitarie a carico delle famiglie che sfiora il 35%. E' evidente - conclude il rapporto - che si tratta di una situazione difficilmente sostenibile per le fasce deboli della popolazione, specialmente per gli anziani, visto che il potere d'acquisto delle pensioni si è notevolmente ridotto negli ultimi anni.

## Antenato panda gigante era 'nano'



La scoperta dei ricercatori dell'Università dello Iowa

(ANSA) - **ROMA**, - Gli antenati dei panda giganti erano dei panda nani. Lo hanno scoperto i ricercatori dell'Università dello Iowa. Gli scienziati sono arrivati alla scoperta (pubblicata dalla rivista Proceedings of the National Academy of Science) analizzando il più antico cranio fossile dell'animale ritrovato in Cina. Le analisi dei ricercatori americani hanno fatto emergere che l'animale era grande meta' di quello attuale, mentre le altre caratteristiche erano abbastanza simili.

La scoperta dei ricercatori dell'Università dello Iowa

## Il pacemaker compie mezzo secolo

**MILANO** - Il pacemaker compie 50 anni. Quel gioiellino dell'elettronica che, inserito sotto pelle, viene collegato al cuore mediante cateteri introdotti in una vena e interviene in aiuto del cuore quando questo batte troppo lentamente, fu inventato proprio nel 1957, in un garage del Minnesota, tra polverosi tubi e fili di rame.

Ne racconta la storia, singolare e quasi incredibile come tantissime invenzioni umane, la Medtronic, oggi grande multinazionale, leader mondiale nel settore dei dispositivi cardiaci, ma a quell'epoca ancora 'aziendina' di provincia guidata da un paio di studenti di ingegneria con tanto ingegno e creatività. Il pacemaker affonda la sua storia proprio in quel garage aperto nel 1949 (solo otto anni prima dell'invenzione rivoluzionaria) da Earl Bakken, inventivo giovanotto che faceva esperimenti con l'elettricità.

Per mantenersi, faceva servizio di riparazione per gli ospedali locali. In parole povere, aggiustava gli strumenti che si rompevano e magari, in assenza dei pezzi di ricambio, si inventava qualcosa per ristabilirne la funzione. Ma, vista l'intraprendenza creativa dei due soci, i medici locali chiedono loro anche qualcosa in più della semplice riparazione, chiedono di adattare le apparecchiature mediche per poterle utilizzare in modo più efficace. Per migliorarle.

Così l'azienda - che già si chiama 'Medtronic' - comincia a crescere. E mentre i due raggiungono un elevato livello nell'assistenza clienti e nei rapporti con i medici, si rende necessaria la vendita di un terzo della società ad amici e negozianti del vicinato per fare quadrare il bilancio. Ma la Medtronic di oggi nasce col pacemaker, nel 1957, quando il Dottor Walton Lillehei, pioniere della cardiocirurgia presso l'Università del Minnesota, chiede a Bakken se può trovare un modo migliore per alimentare i pacemaker esterni di grandi dimensioni, utilizzati per aiutare i bambini a sopravvivere al blocco cardiaco dopo l'intervento chirurgico.

Bakken si mette al lavoro nel suo garage e nel giro di qualche settimana crea il primo pacemaker esterno in grado di funzionare a batteria. Varie tecnologie confluiscono per orientare l'attività dell'azienda. Nel 1958 il Dottor Samuel Hunter, un medico del Minnesota, e Norman Roth, un ingegnere di Medtronic, creano un pacemaker bipolare, collegabile a un cuore malato e in grado di dirigere l'impulso elettrico nel punto in cui è maggiormente necessario. Nel frattempo, Wilson Greatbatch, un ingegnere elettronico di New York, e William Chardack, responsabile dei servizi chirurgici presso il Veterans Administration Hospital di Buffalo, lavorano insieme per inventare un pacemaker alimentato a batteria impiantabile nel corpo umano.

Ma è nell'ottobre del 1960 che Medtronic firma un contratto esclusivo con Greatbatch e Chardack, per produrre e vendere il primo pacemaker impiantabile. La produzione inizia in dicembre e Medtronic ottiene ordini per cinquanta apparecchi, al costo di 375 dollari l'uno. Un bell'inizio se si pensa che oggi l'azienda ha un fatturato di 12,3 miliardi di dollari, mantenendo il primo posto nel mercato dei pacemaker, ma con i due terzi della produzione introdotti solo negli ultimi due anni, segno di una spinta all'innovazione che non è mai cessata.

MNESTY INTERNATIONAL:

## "Difendiamo l'accesso all'aborto per le donne a rischio, non lo promuoviamo"

La risposta dell'associazione accusata dal Vaticano di aver preso posizioni filo-abortiste

(GRTV) "Difendiamo l'accesso all'aborto per le donne a rischio, non lo promuoviamo": dal quartier generale di Londra Amnesty International ha risposto oggi così al Vaticano che ieri ha accusato l'associazione di aver preso posizioni filo-abortiste e ha chiesto pertanto ai cattolici di non finanziarla più. "Amnesty International - ha sottolineato Kate Gilmore, vice-segretario generale dell'associazione - difende con fermezza i diritti delle donne ad essere libere da minacce, dalla forza o coercizione quando esercitano i loro diritti sessuali e riproduttivi". Kate Gilmore ha spiegato che Amnesty International ha di recente apportato delle aggiunte alla sua più vasta politica sui diritti sessuali ammettendo in modo selettivo

l'aborto ma "queste aggiunte non promuovono l'aborto come diritto universale e Amnesty International rimane silenziosa sui pro e contro dell'aborto". La numero due dell'associazione ha sintetizzato così l'approccio generale al delicato problema: "La nostra posizione non è a favore dell'aborto come un diritto ma siamo a favore dei diritti umani delle donne ad essere libere da paura, minaccia e coercizione quando sono alle prese con tutte le conseguenze di uno stupro e di altre gravi violazioni dei diritti umani... Siamo per la decriminalizzazione dell'aborto, vogliamo che le donne abbiano accesso all'assistenza sanitaria quando spuntano complicazioni provocate dall'aborto e che abbiano accesso all'aborto dentro ragionevoli limiti gestazionali quando la loro salute o i loro diritti

umani siano in pericolo". Kate Gilmore ha fatto a questo proposito l'esempio del Darfour dove "la donna vittima di uno stupro e' ostracizzata della sua comunità se il nemico l'ha messa incinta". La vicesegretaria generale di Amnesty International ha rivolto un appello alla Chiesa Cattolica ("da cui non abbiamo mai preso soldi") affinché non ignori "la sofferenza delle donne per la violenza sessuale" e mostri "tolleranza e rispetto per la libertà" di espressione da parte di tutti i difensori dei diritti umani". Kate Gilmore ha espresso la speranza che i cattolici continueranno a finanziare Amnesty International nelle sue battaglie "contro la tortura, la pena di morte e a favore di un'appropriate amministrazione della giustizia".

GRTV/Redazione

## Italia e Brasile insieme per il cinema

L'accordo firmato oggi pomeriggio nell'ambasciata brasiliana a roma

**ROMA** \ aise\ - Italia e Brasile sempre più vicini. Nell'ambito del progetto "Cinema contemporaneo italo-brasiliano" promosso dalla Camera di Commercio Italo-brasiliana, è stato firmato oggi pomeriggio l'accordo tra la Camera di San Paolo e l'Ambasciata del Brasile in Italia per la collaborazione tra le due istituzioni per la realizzazione del progetto che prevede il rafforzamento dei rapporti commerciali, tecnologici e culturali del settore cinematografico tra i due Paesi. L'accordo, firmato nella prestigiosa cornice dell'Ambasciata brasiliana a Roma dall'ambasciatore Adhemar Gabriel Bahadian e dal senatore Edoardo Pollastri, presidente della Camera di Commercio Italo-brasiliana e di Assocamerestero, ha come principali obiettivi la promozione del cinema e dell'industria cinematografica brasiliana in Italia e italiane in Brasile, nonché il supporto di altri eventi culturali nei due Paesi, e avrà la durata di tre anni.

"Apprezzo molto l'ambasciatore Bahadian - ha dichiarato il senatore Pollastri -, che oltre ad essere un uomo molto attivo politicamente è anche un portatore di business nel mondo. Considero questi aspetti fondamentali per mantenere saldi i già ottimi rapporti tra l'Italia e il Brasile. È anche grazie a lui se nell'ultimo periodo le relazioni tra i due Paesi sono diventate sempre più frequenti con la visita del presidente del Consiglio Romano Prodi, del vice ministro degli Esteri Franco Danieli e del sottosegretario agli Esteri Donato Di Santo. Con questo accordo dimostriamo ancora una volta che attraverso la collaborazione tra l'Italia e il Brasile si può diffondere la cultura e rafforzare i rapporti commerciali tra i due Paesi".

"Il cinema italiano - ha affermato l'ambasciatore Bahadian - è sempre stato un punto di riferimento per il nostro Paese. Negli ultimi anni la presenza cinematografica italiana si è andata un po' affievolendo ed è con questo progetto che vogliamo diffondere e promuovere l'industria cinematografica italiana in Brasile". (aise)

## Il regista spagnolo Pedro Almodovar insignito dal ministro Rutelli come "commendatore della repubblica"

**ROMA** \ aise\ - Pedro Almodovar, regista spagnolo universalmente noto, premio Oscar nel 2000 per "Tutto su mia madre", da oggi è anche Commendatore della Repubblica italiana. A conferirgli diploma ed insegne questa mattina a Roma, durante una breve cerimonia a Palazzo Chigi, è stato il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Francesco Rutelli.

Nel corso della cerimonia Rutelli ha sottolineato come Almodovar, con il suo cinema, sia "cittadino spagnolo che di più non si può, ma anche cittadino europeo e del mondo intero. Ci auguriamo - ha concluso il Ministro - che la sua biografia di cineasta

continui ad arricchirsi ed arricchirci ancora, come ha fatto in tutti questi anni".

Nato nel 1951 nella Castiglia, Almodova si trasferisce a Madrid alla fine degli anni '60. Qui inizia a lavorare come impiegato presso la Telefónica ma nel frattempo inizia a dedicarsi alle riprese di documentari, filmati amatoriali e cortometraggi, oltre che alla pubblicazione di fumetti e racconti in riviste underground; lavora anche come attore nella compagnia Los Goliardos.

Il suo primo cortometraggio risale al 1974, ne seguiranno una decina prima del suo esordio nel lungometraggio. A fine anni '70 entra a far parte del movimento

underground che genererà il fenomeno della movida.

La consacrazione giunge con "Donne sull'orlo di una crisi di nervi" per cui il regista è anche nominato all'Oscar. Seguono "Lègami!", "Tacchi a spillo", "Kika", "Il fiore del mio segreto" e "Carne Tremula".

Nel 2000, come accennato, ottiene l'Oscar come miglior film straniero con "Tutto su mia madre". Due anni dopo vince di nuovo l'Oscar per la migliore sceneggiatura per "Parla con lei". L'ultima fatica di Almodova è "Volver", ancora un ritratto tutto al femminile con la splendida Penelope Cruz. (aise)

DOPO CIRCA OTTO ANNI DI LAVORO E UNA SPESA DI 40 MLN

## Noto, la cattedrale riapre dopo il restauro

A undici anni dal crollo nel 1996 della cupola, del tetto e di due delle tre navate della chiesa il gioiello barocco ritrova il suo antico splendore. Inaugurazione lunedì alla presenza di Prodi. La società texana 'Panther' rinuncia alle trivellazioni nella zona - (Fotogallery)



**ROMA**, - (Adnkronos) - La Cattedrale di Noto, patrimonio dell'umanità come tutto il barocco del Val di Noto protetto dall'Unesco, viene restituita ai fedeli, ai cittadini e ai turisti. Il taglio del nastro -presenti fra gli altri il presidente del Consiglio Romano Prodi, il capo del dipartimento della Protezione civile Guido Bertolaso (incaricata dell'intervento) e il governatore della regione Sicilia Salvatore Cuffaro- avverrà lunedì prossimo in forma solenne.

A undici anni dal crollo nel 1996 della cupola, del tetto e di due delle tre navate della chiesa, e dopo circa otto anni di lavori, il gioiello barocco ritrova il suo antico splendore, in un contesto urbanistico, il cosiddetto 'Giardino di Pietra', che ha pochi uguali al mondo. La presentazione dell'opera di ricostruzione è avvenuta a palazzo Chigi,

in singolare e fortunata coincidenza con l'annuncio, da parte del presidente siciliano Cuffaro, della rinuncia della società texana 'Panther' alle trivellazioni proprio in Val di Noto, che avevano suscitato forti polemiche ed erano state al centro di un appello lanciato dalla scrittore siciliano Andrea Camilleri e raccolto dalla grande stampa europea. I tempi della ricostruzione sono stati tutto sommato abbastanza 'rapidi', considerando il dibattito sul modo e sullo stile da impiegare che ha lungamente preceduto i lavori, iniziati nel 1999 e finalmente terminati, realizzati in pietra palazzese e nissena, con un costo complessivo di 40 milioni di euro, contro gli inizialmente previsti 30 milioni, che fanno parlare Bertolaso di "risultato importante, visto che talvolta in tante parti d'Italia si parte da 30 e si arriva a 300, sempre che si rie-

sca a finire...".

'Pietra su pietra' si è riedificata la chiesa, utilizzando le antiche tecniche costruttive, anche per "reintegrare il paesaggio urbano di Noto, che in quella cattedrale ha il suo fulcro visivo - spiega la Protezione civile- mantenendone l'originario valore espressivo inscindibilmente legato ai materiali e alla tecnica con cui è realizzato", riuscendo a utilizzare lo stesso 'linguaggio' artistico con cui la cattedrale era stata 'scritta'. Il governo di allora, il primo presieduto da Prodi - che lunedì' taglierà' il nastro, nuovamente da presidente del Consiglio- affido' l'intervento alla Protezione civile, che a sua volta nomino' un commissario straordinario, indentificando per il ruolo il prefetto di Siracusa Benedetto Basile. Del progetto vennero incaricati il professor Antonino Giuffrè -fra i massimi esperti europei di ingegneria sismica che diede l'impronta al lavoro ma poi venne a mancare nel 1997- con l'ingegner Roberto De Benedictis e con l'architetto Salvatore Tringali. Alcuni 'numeri' che rendono l'idea della mole di lavoro resa necessaria per riaprire la Cattedrale di Noto: la muratura ricostruita è pari a 25.000 metri cubi, sono stati utilizzati in tutto 150.000 blocchi di pietra di cui 1.800 per la cupola e 81.000 per i pilastri e le fondazioni, i ponteggi hanno richiesto 75 chilometri di tubi per un'area di intervento di 2 chilometri quadrati.

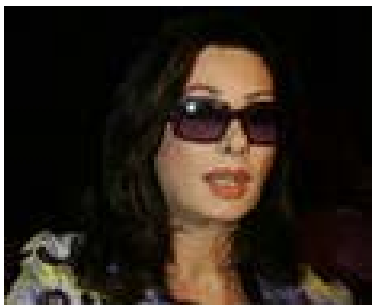
LA PREVISIONE PER IL MESE DI LUGLIO

## Allarme caldo, ma non per l'energia

**ROMA**, -Non accenna a placarsi l'ondata di caldo che ha investito centro e sud d'Italia: il promontorio di origine africana, spiegano gli esperti, si è ormai saldato con quello proveniente dalle Azzorre, con conseguente stabilizzazione delle temperature oltre le medie stagionali e sensazione di afa crescente. Secondo il Sistema nazionale di sorveglianza delle ondate di calore predisposto dal dipartimento della Protezione civile (allargato da quest'anno a 17 città) la situazione più allarmante è quella di Catania e Palermo, dove l'allarme di "livello 3" - quello legato a condizioni meteo che mettono a rischio la salute di parte della popolazione - riguarda oggi, domani e domenica: a Catania, in particolare, la temperatura massima dovrebbe sfondare il muro dei 38 gradi domani e lambire quello dei 40 domenica, mentre a Palermo la colonnina di mercurio dovrebbe impennarsi di altri 3 gradi e mezzo (fin oltre quota 35) nelle prossime 48 ore. L'allarme di "livello 3" oggi e domani riguarda anche Pescara, Campobasso e Bari (con temperature massime comprese tra i 31 e i 35 gradi) dove la situazione però dovrebbe sensibilmente migliorare domenica: a Roma, dal "livello 3" di oggi, si scende al "livello 1" domani, per risalire a "livello 2" domenica, quando a fronte di una temperatura massima di 32,3 gradi bisognerà fare i conti con una temperatura percepita intorno ai 35. Sempre nel weekend, farà molto caldo anche a Brescia (domenica la temperatura percepita sfiorerà i 35) e Cagliari, dove - dopo i 29 gradi di oggi - l'allarme salirà a "livello 2" domani e domenica, con 30,3 gradi di temperatura massima e 35,5 di temperatura percepita.

A fronte di questa ondata di caldo, non è in vista alcuna emergenza elettrica, per lo meno nel mese di luglio. Lo ha detto il presidente di Enel Piero Gnudi a margine della seconda giornata del Venice Forum. Ai giornalisti che gli chiedevano se ci saranno problemi, Gnudi ha risposto: "Credo di no, non ci dovrebbe essere perché abbiamo un margine di riserva del 20% che non abbiamo mai avuto. I bacini sono attualmente pieni quindi non credo che nel mese di luglio avremo problemi". (AGI) -

## Fenech: torno al cinema per amore di Tarantino



**ROMA** - Spiritosa, acuta, ironica, Edwige Fenech - che torna a recitare sul grande schermo, anche se solo per un cameo, in *Hostel Part II*, il 'torture horror' di Eli Roth, dal 22 giugno nelle sale distribuito da Sony Pictures - ha quasi del tutto monopolizzato l'attenzione dei giornalisti, stamattina, alla presentazione del film, insieme al regista della pellicola. "Due anni fa a Venezia, Tarantino mi aveva chiesto se per lui sarei tornata a recitare e io avevo detto subito sì - ha spiegato -. Poi mi è arrivata la proposta di Eli per *Hostel Part II* (che da Tarantino è prodotto). Mi ha stupito che un ragazzo così giovane (Roth ha 33 anni, ndr) conoscesse così a fondo i miei film e girando è stato delizioso mi gridava 'sei bravissima', 'perfetto!' ha detto. "Sono felicissima di essere tornata sul set come attrice, anche se solo per un giorno e mezzo e in un ruolo che richiama un po' il mio cinema passato perché faccio un'in-

segnante. - ha spiegato la Fenech - Quello di Quentin e Eli è stato un piccolo atto d'amore nei miei confronti. Il nostro è stato un ménage (cinematografico) a trois". Roth le ha risposto da vero fan: "Sul set le ripetevo semplicemente quello che le ho detto per anni guardandola sullo schermo. Non penso ci siano molte interpreti, soprattutto negli Stati Uniti, capaci di esprimersi a livelli tanto alti in generi così diversi. Poi grazie a lei anche Luc Merenda e il regista di *Cannibal Holocaust*, Ruggero Deodato hanno accettato di apparire in un cameo". Roth, come Tarantino (il suo idolo), ha un'adorazione per i registi italiani di genere: "Mentre il primo *Hostel* era legato a modelli orientali, il secondo ha come fonte d'ispirazione proprio alcuni vostri film, da *I corpi presentano tracce di violenza carnale* di Sergio Martino a *L'ultimo treno della notte* di Aldo Lado, capaci di spaventare dalla prima inquadratura e in cui erano protagoniste ragazze affascinanti e intelligenti". In *Hostel part 2*, infatti, tre giovani studentesse americane in Europa, Beth (Lauren German) Whitney (Bijou Phillips) e Lorna (Heather Matarazzo) sono le malcapitate che finiscono in un'ostello slovacco degli orrori, dove vengono torturate e si ritrovano a lottare per sopravvivere, ali-

mentando il piacere sadico di alcuni ricchi statunitensi. "Ho cercato di fare un film sulla parte peggiore del capitalismo americano. In un anno e mezzo da *Hostel*, le cose sono peggiorate, e io odio sempre di più Bush e Dick Cheney. C'è ancora la guerra in Iraq e in America si pensa solo a fare soldi e a spenderli, senza fare mai vacanze o occuparsi della propria famiglia" ha detto il regista. Roth spiega che "mentre gli europei, in *Hostel 2* sono rappresentati dagli stereotipi che si hanno negli Usa, i personaggi americani sono veritieri al 100%, riflettono il messaggio, che adesso prevale negli Usa e cioè che i soldi ti danno potere di vita o di morte". E' previsto anche un *Hostel 3*? "Assolutamente no, in genere i capitoli tre fanno sempre schifo, dal *Padrino* a *Alien* o *Mad Max*". Anche Roth, infine, come la Fenech difende Tarantino a proposito delle sue frasi sul cinema italiano: "Credo che la dichiarazione di Quentin, venga dalla sua tristezza per il fatto che il cinema italiano non è più quello di 30 anni fa, quando produceva più pellicole, era più libero, si sperimentavano più generi, e venivano fuori film come *Salò* di Pasolini ma anche come *Cannibal Holocaust* e le commedie sexy".

## La sconosciuta, david per il miglior film



**ROMA** - David di Donatello: Giuseppe Tornatore fa il pieno di riconoscimenti. La sconosciuta ha vinto il David per il miglior film e miglior regista. Migliore attrice protagonista è Ksenia Rappoport, sempre per *La sconosciuta*. Il David di Donatello per il migliore attore protagonista è stato vinto da Elio Germano per *Mio fratello* è figlio unico.

Ecco l'elenco completo dei vincitori della 50esima edizione dei David di Donatello

al cinema italiano:

- Miglior film: *La sconosciuta*
- Miglior regista: Giuseppe Tornatore per *La sconosciuta*
- Miglior regista esordiente: Kim Rossi Stuart per *Anche libero va bene*
- Migliore sceneggiatura: Stefano Rulli, Sandro Petraglia e Daniele Luchetti per *Mio fratello è figlio unico*
- Migliore produttore: Donatella Botti di Bianca Film e Rai Cinema per *L'aria salata*
- Miglior attrice protagonista: Ksenia Rappoport
- Migliore attore protagonista: Elio Germano per *Mio fratello è figlio unico*
- Migliore attrice non protagonista: Angela Finocchiaro ex aequo con Ambra Angiolini
- Migliore attore non protagonista: Giorgio Colangeli per *L'aria salata*
- Migliore canzone originale: *La paranza* di Daniele Silvestri.

## Miss Mondo: Una studentessa bolognese rappresenterà l'Italia

**SANTA MARIA DI LEUCA (LE)**, - (Adnkronos) - Originaria di Casal Fiumanese, piccolo centro in provincia di Bologna, sarà una studentessa di 17 anni a rappresentare l'Italia a "Miss World" il prossimo 1 dicembre a Sanya, in Cina. Giada Wiltshire ha un nome anglosassone, ma nei suoi 181 centimetri di altezza si ritrovano tutte le caratteristiche della bellezza mediterranea: capelli mori, occhi marroni e forme sinuose. Anche le sue convinzioni, secondo una nota diffusa dagli organizzatori del concorso, sono in piena armonia con la nostra più recente tradizione: assertrice della centralità della famiglia e del valore dell'amicizia, Giada aspira ad entrare nel mondo della moda.

"Miss Mondo Italia 2007" - titolo che consente la partecipazione alla selezione mondiale del prossimo dicembre - ha dovuto superare la concorrenza di altre 51 candidate nella serata finale svoltasi al porto turistico di Santa Maria di Leuca, in provincia di Lecce. La giuria che ha emanato il verdetto, presieduta da Edoardo Costa, era composta, tra gli altri, da Manuela Arcuri, Paolo Bonolis, Laura Troschel, attrice, Antonio Ventura de Gnon, stilista e costumista Rai, e Marco Montrone, presidente di Radionorba, gruppo editoriale pugliese partner dell'evento che comprende anche l'emittente televisiva Telenorba.

Dalla Puglia viene anche la seconda classificata, Carmela Campanale, studentessa 22enne di Molfetta (Bari). Dal Veneto arriva invece la terza classificata, la 17enne veronese Elisa Figaro. Giada Wiltshire insieme al titolo acquisisce anche il ruolo di testimonial contro il tabagismo - come previsto dal concorso, dichiarato "no smoke" - e prosegue una tradizione che vuole un nome "straniero" per la rappresentante italiana a Miss world. La reginetta 2006 che ha ceduto la corona a Giada, si chiama infatti Elizaveta Migatcheva.

## Moda piu' complessa, 6 collezioni l'anno



**MILANO** - Un sistema complesso quello della produzione e presentazione della moda di alta gamma: i marchi posizionati nella fascia high fashion, quella che va in passerella, possono arrivare a vendere il 70-80% del prodotto ben prima del momento che tradizionalmente segnava l'avvio della campagna commerciale, cioè le sfilate.

Il tema è emerso, alla riunione della Consulta della Camera nazionale della Moda, quasi alla vigilia di Pitti Uomo e di Milano Moda Uomo. La complessità - è stato sottolineato - è ormai diabolica e il vero problema è far funzionare tutto il meccanismo: l'inizio della comunicazione delle novità stagio-

nali, da parte delle grandi case di moda, avviene ormai con le precollezioni. Sono infatti almeno tre (in alcuni casi quattro) le 'uscite' per ognuna delle due stagioni (autunno-inverno e primavera-estate) e la percentuale più importante delle vendite avviene con le prime due uscite: il terzo momento, quello della sfilata, determina circa il 40% dei ricavi.

In pratica, ormai, la produzione, la comunicazione, la vendita e l'arrivo di merce nei negozi è continua, quasi senza soluzione di continuità. Questo meccanismo, nato al livello 'basso' della produzione di moda, è diventato un raffinato congegno in mano alle grandi firme. La sfilata, che si scelse Milano o Parigi come

teatro migliore, resta comunque - è stato rilevato - un momento importante, per quell'insieme di mondanità che fa comunicazione, perché è una sfida che spinge alla creatività, perché è un momento in cui la moda si celebra: "non farle più sarebbe come non festeggiare il compleanno".

Generalmente una sfilata prevede in passerella dalle 47 alle 57 uscite e ognuna consta mediamente di tre pezzi d'abbigliamento. Quindi una collezione (al netto delle varianti di colore che moltiplicano i capi in vendita) è fatta di almeno 300 pezzi, cui vanno aggiunti gli accessori. Se si calcola che, a sua volta, ogni pre-collezione è formata da 160-180 pezzi, si può calcolare che un brand di rilevanza mondiale, con una presenza su una sessantina di mercati e con 70-80 negozi nel mondo, mostri da un minimo di 500 e fino a circa mille pezzi a stagione. Naturalmente senza calcolare scarpe, borse e tanti accessori, che necessitano di pari sforzo creativo e produttivo e che, ormai, anche nella case di moda nate e cresciute sull'abbigliamento, rappresentano circa il 25% del fatturato, arrivando anche molto oltre.

## Siccità, Roma 'spegne' 13 fontane



**ROMA** - Chiusura simbolica per 13 fontane di Roma. Per due ore stop al getto d'acqua in contemporanea nei simboli più famosi della capitale. Clou dell'evento alla Barcaccia, a Piazza di Spagna, dove a chiudere il 'rubinetto' è stato il ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio. "Un gesto simbolico per ricordare a tutti - ha detto il ministro - che domenica 17 giugno si celebra la giornata mondiale della desertificazione e della siccità, una grave emergenza mondiale".

E così a mezzogiorno la Barcaccia è rimasta a secco come, tra le altre, la Fontana delle Najadi a Piazza della Repubblica, la Fontana del Tritone a Piazza Barberini, il Fontanone del Gianicolo, le Fontane del Moro e del Nettuno a Piazza Navona. Il tutto sotto la guida dell'Acea, l'azienda romana elettricità e acqua che "cura" 247 fontane di Roma sulle circa 500 esistenti. Ma dietro le fontane a secco, il dramma di intere popolazioni.

"La desertificazione - ha detto Pecoraro Scanio - provoca l'immigrazione. Molti clandestini sono infatti rifugiati climatici". Ecco perché è importante intervenire nei paesi d'origine. "Costa molto meno un intervento per salvare una famiglia - ha detto Pecoraro - che il costo di un rimpatrio aereo di un clandestino". Emergenza siccità che tocca anche l'Italia. "Abbiamo tanta acqua ma la usiamo male", ha detto Pecoraro che ha lanciato un messaggio agli italiani: "Risparmiate acqua a cominciare dalla mattina quando si lavano i denti". Per la giornata della desertificazione il ministero ha lanciato la campagna "Cento iniziative" anti siccità.

### PECORARO, IN PROSSIMA FINANZIARIA AZIONI SU ACQUA

La prossima Finanziaria "dovrà contenere misure di sostegno anche per il risparmio idrico". Così il ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio, a margine dell'iniziativa di chiusura dell'acqua in 13 fontane di Roma per sensibilizzare alla lotta alla siccità in vista della giornata mondiale della desertificazione il 17 giugno. "La Finanziaria del 2007 - ha detto Pecoraro - ha dato un grande sostegno alle energie pulite e al risparmio energetico, la prossima Finanziaria dovrà dare sostegno anche al risparmio idrico". Pecoraro pensa alla dotazione dei riduttori di acqua per i rubinetti, i cosiddetti 'rompigetto' e a incentivi per l'installazione di cisterne per la raccolta di acqua piovana per l'irrigazione dei giardini e per riempire le piscine.

## BASSANO DEL GRAPPA

(VICENZA) - Un vaglia da un euro spedito ai presidenti delle Camere per contribuire al "sostentamento" di deputati e senatori, una piccola offerta sottratta alla sua magra pensione per "i poveri rappresentanti del popolo italiano". L'iniziativa provocatoria è di un pensionato di 66 anni di Bassano del Grappa, Domenico Grego, che al vaglia inviato a Bertinotti e Marini, come rappresentanti di tutti i parlamentari italiani, ha allegato anche una breve lettera.

Chi scrive è un pensionato che, come molti, fatica ad arrivare alla fine del mese dopo 40 anni di lavoro - sottolinea la lettera riportata sulle pagine locali del Gazzettino - Ora, vedendo i privilegi dei politici italiani, con il loro record mondiale che detengono in quanto a stipendio, mi vergogno per loro per questa situazione". Il pensionato continua puntando l'indice contro il "dissanguamento che recano all'economia italiana a causa della loro bramosia di sperpero de denaro pubblico" e chiede come i politici possano non rendersene conto. "Mio padre sicuramente si starà rivoltando nella tomba vedendo questa povera Repubblica", conclude Grego, figlio di un uomo che combatté nella Resistenza e che 50 anni fa "invitava a pranzo i poveri che chiedevano l'elemosina".

## Al via a Roma la notte bianca della solidarietà

**ROMA** \aise\ - Il 29 giugno, a Roma, l'appuntamento è con la "Notte Bianca della Solidarietà". È la serata delle persone che spendono il proprio tempo in favore degli altri, delle organizzazioni che fanno della vita e della felicità dei meno fortunati l'oggetto del proprio agire, il proprio obiettivo.

La manifestazione, presentata in Campidoglio, è nata per iniziativa del gruppo di Alleanza Nazionale, ha avuto subito l'appoggio del Comune e delle altre forze politiche. Un grande villaggio della solidarietà in cui 228 associazioni di promozione sociale e volontariato che potranno così far conoscere alla città il loro lavoro.

Trecento stand correranno lungo i due marciapiedi di via Petroselli e culmineranno ai piedi di un grande palco che avrà come sfondo l'Arco di Giano: associazioni; fondazioni; cooperative sociali; istituzioni; sponsor; punti di ristoro; commercio e artigianato equo e solidale e due aree giochi per bambini gestite dagli scout. Sul palco artisti di livello assoluto si alterneranno lungo tutta la notte, testimonieranno il proprio impegno, faranno da cassa di risonanza all'invito che gli organizzatori rivolgono alla città: prestare attenzione a chi ogni giorno si adopera per gli altri.

La maratona di solidarietà avrà inizio alle prime luci del mattino con la raccolta sangue in piazza. Dopo il saluto delle

massime Autorità presso l'Altare della Patria, avrà inizio il concerto che accompagnerà Roma per tutta la notte. Tra gli artisti presenti, Niki Nicolai, Francesca Reggiani, Pino Insegno, Ladri di Carrozze, Tarantula Rubra. Conducono l'evento Giovanni Anversa ed Eleonora Daniele.

Una notte di solidarietà e spettacolo, ma anche una grande opportunità per le organizzazioni che ogni giorno lavorano sul territorio di Roma per le persone meno fortunate. Tutte le associazioni che prenderanno parte all'evento, infatti, potranno presentare un progetto chiedendone il finanziamento. I lavori presentati saranno presi in esame da un comitato etico di valutazione nominato dall'Assessore alle Politiche Sociali e Sanità del Comu-

ne di Roma e quelli selezionati saranno finanziati con una parte dello stanziamento previsto dal Consiglio Comunale per la notte bianca, cui saranno sommati i contributi derivanti dalla raccolta degli sponsor.

Le organizzazioni avranno la possibilità di farsi conoscere ed acquistare visibilità anche grazie ad un dvd che racconterà le loro attività. Le truppe di Roma1 documenteranno in giro per la città l'opera quotidiana che le associazioni protagoniste dell'evento svolgono con i bambini, gli ammalati, i disabili, gli anziani, gli immigrati, i poveri, i tossicodipendenti, i detenuti e daranno vita ad un dvd che sarà riprodotto in 100 mila copie e verrà distribuito gratuitamente nelle scuole della Capitale. (aise)

## Carosone, in mostra 60 tele a Roma

Apertura il 26 giugno, poi Napoli, Milano e a Bari

(ANSA) - **ROMA**, - Renato Carosone: uomo di spettacolo, ma anche raffinato pittore. A sei anni dalla morte, Roma gli rende omaggio con una mostra inedita di sessanta quadri. "Un'esperienza", raccontava, "cominciata a Brera. Da allora, la musica e' stata la seconda importante esperienza artistica della mia vita". Aprirà il 26 giugno (fino al 2 settembre), a Castel Sant'Angelo. Poi andrà a Napoli, Milano e a Bari.

## In antichi meteoriti l'acqua piu' antica



**ROMA** - Sono imprigionate da miliardi di anni all'interno di meteoriti molto primitivi, le tracce delle più antiche riserve di acqua finora note, presenti nel Sistema Solare quando era molto giovane. La storia della formazione di queste insospettabili riserve di acqua, descritta questa settimana su Science, è racchiusa in alcuni minerali scoperti da un gruppo di ricerca giapponese dell'università di Hokkaido.

Per riuscire a scoprire l'ac-

qua, particolarmente ricca di isotopi di ossigeno, hanno unito le forze planetologi, esperti di chimica e cosmologi. Il punto di partenza è stata la considerazione che nel Sistema Solare appena formato si trovavano due distinte riserve di ossigeno: una ricca dell'isotopo O-16, la cui composizione è appena nota, e un'altra ricca degli isotopi O-17 e O-18, che è ancora un vero e proprio mistero. I ricercatori, coordinati da Naoya Sakamoto, sono quindi andati in cerca di

questi isotopi analizzando la composizione chimica di un meteorite particolarmente antico, chiamato Acfer 094, che appartiene al gruppo dei meteoriti primitivi chiamati condriti carbonacei, veri e propri fossili del Sistema Solare.

Hanno scoperto in questo modo un materiale unico, dalle caratteristiche mai osservate finora e distribuito in modo uniforme nella grana fine del meteorite. E' un materiale formato dall'ossidazione di ferro, nichel e solfidi dovuta alla presenza di acqua, un processo che potrebbe essere avvenuto nella nube di gas e polveri dalla quale è nato il Sistema Solare oppure all'interno di uno dei primi aggregati del Sistema Solare, i cosiddetti planetesimi. L'acqua, e di conseguenza, il materiale del meteorite potrebbero perciò riflettere la composizione delle prime riserve di ossigeno.

# Rai e la7 sbarcano su youtube



**ROMA** - YouTube, la video community più popolare al mondo, annuncia la propria internazionalizzazione, che rappresenta un primo passo verso il processo di completa localizzazione del sito all'interno di nove Paesi. Versioni locali di YouTube infatti sono ora disponibili in Brasile, Francia, Irlanda, Italia, Giappone, Olanda, Polonia, Spagna e Gran Bretagna.

Per quel che riguarda l'Italia importanti content provider italiani hanno deciso di creare un proprio branded channel, tra questi Rai e LA7.

Il branded channel di Rai ([www.youtube.com/rai](http://www.youtube.com/rai)) riprenderà gli elementi grafici caratterizzanti Rai.tv, per sottolineare la continuità editoriale tra i contenuti presenti sul dominio Rai e sul resto del Web. Accedendo a questo branded channel, gli utenti potranno vedere le clip più ricercate dal pubblico, selezionate tra le migliori esibizioni di comici come Luciana Littizzetto e Corrado e Sabina Guzzanti, veri cult per i navigatori della Rete.

L'altro grande content provider italiano che annuncia un proprio branded channel su YouTube è LA7. Questo sarà caratterizzato dalla grafica del canale televisivo e proporrà un'ampia scelta di video che ripropongono alcuni spezzoni di trasmissioni di successo: dalle interviste di Daria Bignardi per le Invasioni Barbariche con Linus e Nicola Savino, agli esilaranti video di Markette.

Per la Rai, Alberto Contri, direttore generale di RaiNetspiega che "Tra le motivazioni che hanno spinto Rai a creare un proprio branded channel su YouTube vi sono il desiderio di generare maggiore interesse verso i nostri contenuti web, accrescere la fidelizzazione e la conoscenza dei siti appartenenti al dominio Rai, tra cui Rai.tv, e di riflesso incrementare l'audience sul grande schermo, soprattutto per quel target più giovane, oggi anche più lontano dalla televisione generalista".

Il branded channel di Rai ospiterà anche contenuti di informazione tratti da inchieste come quelle di Report e di altre trasmissioni di approfondimento e news provenienti dai telegiornali Rai. Grande attenzione verrà dedicata anche all'intrattenimento, con clip sui viaggi, sui telefilm e sui cartoni animati per ragazzi. Ogni settimana questi contenuti saranno aggiornati, per seguire gusti e ritmi di visione degli utenti sempre più attenti ed esigenti. "La Rai già da tempo presenta ai propri utenti un'importante offerta video sul web continua Contri - Tuttavia la strategia di diffusione dei nostri contenuti in rete raggiunge il primo traguardo per presidiare in modo forte e diretto la distribuzione professionale di contenuti di qualità e assicurare la piena tutela e salvaguardia dei diritti di terzi".

Per La7 Lillo Tombolini, coordinatore processi editoriali del canale tv, sostiene che "l'accordo si basa su un mutuo scambio che garantisce a LA7 un incremento di visibilità, un allargamento del target e la possibilità ai nostri sponsor di essere presenti nei clip video. D'altra parte questo accordo permette a YouTube di avere contenuti originali e di alta qualità. In questa prima fase promozionale ci aspettiamo un crescente numero di streaming dei video presenti ed un ritorno di utenza sui contenuti correlati di la7.it".

YouTube annuncia che in questo primo stadio del processo di localizzazione sono state tradotte l'homepage e le funzioni di ricerca. Tuttavia, col tempo, ciascun sito potrà beneficiare di un'esperienza locale completa che permetterà agli utenti la realizzazione di video ranking, commenti, così come sezioni Video, Canali, Categorie e Community per ciascun Paese.

In vista del lancio odierno, YouTube ha già firmato numerosi accordi con i principali content provider a livello internazionale, oltre che con la Rai e La7, emittenti televisive come BBC, Fran-

ce 24, le spagnole Antena 3 e Cuatro TV, la portoghese RTP, le olandesi VPRO e NPO; squadre di calcio europee come il Chelsea FC, AC Milan, Barcelona FC e il Real Madrid; organizzazioni non-profit come Greenpeace, Friends of the Earth, UNHCR e Medecins du Monde.

In Italia, Milan Channel è stato il primo canale televisivo, a fine marzo, a creare un proprio branded channel su YouTube ([www.youtube.com/milanchannel](http://www.youtube.com/milanchannel)). Questo "rafforza la nostra distribuzione internazionale afferma Riccardo Silva, Presidente di Milan Channel - Grazie a YouTube, Milan Channel è disponibile per gli utenti di tutto il mondo, con una speciale versione dove vengono diffusi filmati di aggiornamento quotidiano, clip speciali, video esclusivi e contenuti Milan Classic, sia in italiano che in inglese".

Attraverso il branded channel su YouTube gli utenti possono interagire votando, commentando o segnalando ai propri amici i video che preferiscono, anche inserendo le proprie risposte video per comunicare con Milan Channel e gli altri spettatori. Uno strumento utilizzato anche da Beppe Grillo, il quale già da tempo si è avvalso di [www.youtube.com/staffgrillo](http://www.youtube.com/staffgrillo) per diffondere interviste e i filmati reperibili attraverso il suo popolare blog.

Per Chad Hurley, co-fondatore e direttore generale di YouTube, questo "sarà ora più accessibile e interessante per un pubblico internazionale e non vediamo l'ora di estendere questo progetto, nei prossimi mesi, anche agli altri Paesi", mentre Steve Chen, altro co-fondatore e dirigente, afferma: "Siamo entusiasti di poter offrire ora lo stesso fantastico prodotto ad una comunità globale, attraverso siti locali che non solo permettono di promuovere le singole comunità ma che parlano anche la loro stessa lingua". Il lancio dei nove siti internazionali di YouTube è un passaggio necessario per permettere agli utenti di ciascun Paese di condividere e creare video nella propria lingua, scoprire quali sono i video più popolari e rilevanti per i singoli mercati e comunicare con altri utenti dello stesso Paese.

I nuovi siti sono stati lanciati nei seguenti domini: [www.youtube.it](http://www.youtube.it), [www.youtube.br](http://www.youtube.br), [www.youtube.fr](http://www.youtube.fr), [www.youtube.ir](http://www.youtube.ir), [www.youtube.jp](http://www.youtube.jp), [www.youtube.nl](http://www.youtube.nl), [www.youtube.pl](http://www.youtube.pl), [www.youtube.es](http://www.youtube.es) e [www.youtube.uk](http://www.youtube.uk).

Utile anche per capire come "approcciano on line le aziende"

## Mondi virtuali, quando una moda può diventare business

Domani a Torino una giornata panoramica sugli scenari evolutivi di un fenomeno che va oltre Second Life. Max Ramaciotti: "L'obiettivo è creare interazione" e far capire che può essere possibile "portare i contenuti del web anche al di fuori del virtuale"



**ROMA**, (Ign) - "Comunicare l'esperienza di un brand" grazie alle possibilità offerte dalla realtà virtuale, di cui Second Life è solo la punta di un iceberg, e portare quell'esperienza al di fuori dello schermo. Come dire, il virtuale propedeutico per il reale. Prendere idee sul web e trasformarle in

realtà. Sarà questo uno dei temi della giornata gratuita 'Mondi Virtuali: moda o opportunità per il business? Da Second Life al Next Web', che si terrà domani presso gli studi del Virtual Reality & Multi Media Park di Torino (Corso Lombardia 190). Lo racconta ad IGN, testata on line del gruppo Adnkronos, Max Ramaciotti, coordinatore e business developer di Second-Key.

"L'obiettivo che ci siamo prefissati - aggiunge Ramaciotti - è offrire gratuitamente una giornata per presentare ad aziende, addetti del settore, organizzazioni e operatori della pubblica amministrazione, le reali opportunità di business per chi decide di entrare in Second Life e, più in generale, nei nuovi mondi virtuali" e "come Second Life si colloca in un fenomeno più ampio". Inoltre, sarà utile anche per "capire come approcciano on line le aziende".

"Second Life - prosegue il business developer di Second-Key - è precursore di una realtà che sta crescendo, e che coinvolge tutti i tipi di organizzazione". Sempre di più, infatti, le aziende che puntano sul virtuale e su Second Life stanno cercando di avere una "panoramica dei vari ambiti di utilizzo". Panoramica che la giornata organizzata presso gli studi del Virtual Reality & Multi Media Park vuole appunto offrire.

"Ciò che nasce su Second Life può servire come progetto per capire come comunicare il proprio brand", sottolinea ancora Ramaciotti. E non è così azzardato pensare che, prima o poi, "sarà possibile portare i contenuti di questo mondo virtuale anche su altri mezzi". E negli ambiti più vari, "che si tratti del mondo del marketing, di realtà legate alle formazioni o al virtual meeting o di semplici esperimenti comunicativi", tra cui si inserisce quello di Irene Grandi che, per il suo video 'Bruci la città', ha prima effettuato un casting per comparse/avatar e poi lo ha girato interamente in Second Life. Di questa esperienza parlerà uno dei relatori della giornata, Andrea Benassi, ricercatore INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa) che da due anni studia le possibilità di applicazioni educative a Second Life. Un mondo nel quale uno degli aspetti più interessanti, conclude Ramaciotti, è proprio questo: "Comprendere la funzione partecipativa e comunicativa del virtuale" per creare opportunità reali.

## Pd: nuovo sito dell'Ulivo

Per seguire la nascita del nuovo partito



(ANSA) - **ROMA**, - Il nuovo sito dell'Ulivo "seguirà giorno per giorno il cammino che porterà all'elezione della costituente del Partito Democratico". Lo annuncia una nota dell'ufficio stampa dell'Ulivo sul restyling del sito. Fra l'altro, si annuncia

che sarà "in rete, non appena conclusa la riunione del comitato 14 ottobre, il video con le immagini esclusive dell'incontro". Il nuovo sito potenzierà "la sua interattività nell'ottica partecipativa della costruzione del nuovo partito".

# Cinema: nel 2007 aumentano incassi e spettatori



**ROMA** - Grande soddisfazione degli addetti ai lavori del mondo del cinema italiano: il trend positivo di questi ultimi anni al box office è confermato, e con gli interessi, anche per i primi cinque mesi del 2007. Secondo i dati Cinetel sull'andamento cinematografico diffusi dalle associazioni degli esercenti, Anec e Anem, e dei produttori e distributori dell'Anica all'interno della

Giornata Professionale Estate 2007, c'è una percentuale del 7,40% in più negli incassi al box office rispetto all'anno scorso e oltre 3.100.000 spettatori in più in sala. E' infatti di 293.142.000 l'incasso nei primi cinque mesi del 2007 contro i 272.954.278 dell'analogo periodo del 2006. Va forte anche il cinema italiano che ottiene un 28,22% degli incassi globali (contro il 25,55% dell'an-

no scorso) mentre il dato sale al 35,05% se si considerano anche le co-produzioni (nei primi mesi del 2006 erano il 26,97%). "Un trend più che positivo - commenta Paolo Protti dell'Anec - che si dovrebbe fortificare con le uscite straordinarie di giugno e luglio. Parlo di blockbuster come Harry Potter e altri che potrebbero a fine agosto portare, al seguito di questa onda lunga, un dato più che significativo". Soddisfatto anche Paolo Pozzi, presidente distributori Anica, che aggiunge "indietro non si torna. I dati sono tutti positivi e veniamo anche da un inverno per certi versi estivo, ma la gente non ha mancato per questo di andare al cinema". Ancora più ottimista Carlo Bernaschi, presidente Anem, che prevede che questo trend positivo potrebbe passare sull'onda lunga dell'estate dal 7,40 al 15%. Tra gli altri dati diffusi stamani al cinema Adriano, la leggera flessione del cinema Usa al box office in questi primi cinque mesi (esattamente da gennaio a maggio). L'anno scorso avevano ot-

tenuto il 55,22% degli incassi, mentre quest'anno è sceso al 54,70%. Riguardo al cinema italiano non è vero che il nostro mercato può assorbire solo una certa quantità. Sottolinea Pozzi: "non è un problema di quantità, ma solo di qualità del prodotto". Pozzi commenta invece la stagione lunga nelle sale dove sono sempre assenti i prodotti italiani: "il problema è che i blockbuster Usa fanno lo stesso risultato anche nei periodi estivi. Per i film italiani è diverso, ma forse un blockbuster comico, come quelli di Christian De Sica, potrebbe tentare una cosa del genere con successo".

Ecco la lista dei dieci film che hanno incassato di più nei primi cinque mesi del 2007:

- 1) Manuale d'amore 2 (Filmauro);
- 2) Spider-Man 3 (Sony);
- 3) La ricerca della felicità (Medusa);
- 4) Ho voglia di te (Warner Bros);
- 5) Notte prima degli esami-Oggi (01);
- 6) Una notte al museo;
- 7) 300 (Warner Bros);
- 8) Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo;
- 9) Casino Royale (Sony);
- 10) Il 7 e l'8 (Medusa).

## Successo a Mar del Plata per la conferenza su Garibaldi

**MAR DEL PLATA** \ aise\ - Successo per la conferenza su Giuseppe Garibaldi, organizzata mercoledì scorso, 13 giugno, nella sede della Società Italiana Garibaldi, dal Comites di Mar del Plata e dalla Fondazione Casa America di Genova. Patrocinato dal Consolato d'Italia e grazie alla collaborazione della Federazione delle Società Italiane di Mar del Plata e del Centro Ligure Marplatense, l'evento è iniziato alle 19, con i saluti d'apertura del Presidente del Comites, Raffaele Vitiello, e di Marcelo Carrara, organizzatore della iniziativa e coordinatore della Commissione Nuove Generazioni del Comitato. È poi intervenuta la presidente del Centro Ligure Marplatense, Maria Julia Frontini, che ha prima lodato l'iniziativa e poi letto una lettera in onore all'ex combattente, fondatore e presidente del Centro Ligure, Giuseppe Garassino, recentemente deceduto. Infine, la Frontini ha consegnato in nome dell'associazione una targa d'omaggio a tutta la famiglia Garassino. Subito dopo è stata data la parola al Console Paolo Emanuele Rozo Sordini.

Una numerosa platea formata da rappresentanti delle associazioni italiane e delle scuole, dell'ambito universitario e di altre entità, ha poi assistito alle relazioni del Presidente della Fondazione Casa America, Roberto Speciale, su "Memoria ed attualità di Giuseppe Garibaldi" e di Anna Maria Lazzarino del Grosso, dell'Università di Genova su "Garibaldi e l'emigrazione in America Latina".

Una giornata molto proficua dalle prime ore della giornata, iniziata con la visita alla sede del Comites e di tutta la città. Poi gli ospiti italiani, accompagnati sempre da Vitiello hanno incontrato il Console Paolo Emanuele Rozo Sordini.

Nel corso della mattina, Speciale e la Lazzarino si sono recati a Balcarce, località a 60 chilometri da Mar del Plata, città natale di Juan Manuel Fangio, dove nel 1912 fu eretto un monumento a Garibaldi. Ad accogliere gli ospiti è stata la Presidente della Società Italiana di Mutuo Soccorso di Balcarce nonché membro del Comites di Mar del Plata, Liliana Ferrari.

Nella sede della società, attiva da ben 127 anni, si è parlato della storia dell'ente e del monumento a Garibaldi anche perché la Fondazione Casa America di Genova sta preparando un libro sui diversi monumenti presenti in tutta l'America Latina. Dopo una visita al Museo dell'Automobile "Juan Manuel Fangio", in cui è raccolta un'autentica collezione di macchine e motori in piena pampa, la delegazione è tornata a Mar del Plata dove ha visitato la Casa Museo Bruzzone: qui è raccolta tutta la collezione dell'artista plastico argentino di origini liguri, il Maestro Alberto Bruzzone, di cui quest'anno si commemorano i 100 anni dalla nascita. Qui, la comitiva ligure ha potuto intervistare la vedova Magdalena Bruzzone, che oltre a portare avanti questa grande iniziativa culturale, è artista essa stessa. Le sue opere pittoriche ora sono in mostra al Consolato di Mar del Plata.

Prima della conferenza, alle 18, nella sede della società Garibaldi si è tenuto un incontro il presidente Osvaldo Arcidiacono e con la Commissione Direttiva del Centro Ligure Marplatense, con cui si è parlato delle diverse iniziative in programma nel futuro. All'incontro, così come alla conferenza, hanno partecipato i giovani autori del programma televisivo "Spazio Giovane", in onda tutti i venerdì alle 23 e il sabato alle 9, che hanno intervistato i partecipanti alla conferenza. (j. natoli@aise)



**HOSPITAL ITALIANO**  
de Buenos Aires

## HOSPITAL ITALIANO DE BUENOS AIRES - RESIDENTES Y BECARIOS

(Buenos Aires, junio de 2007) **El Comité de Residentes y Becarios del Departamento de Docencia e Investigación del Hospital Italiano de Buenos Aires**, realizó la entrega de diplomas a sus egresados y recibió a los nuevos residentes y becarios que ingresan este año. El acto contó con la presencia del Consejo Directivo de la Sociedad de Beneficencia en Buenos Aires; autoridades del Hospital Italiano e invitados especiales. En el año 1962 comenzaron las Residencias en el Hospital Italiano y esto convirtió a la Entidad en la tercera en el ámbito nacional, luego de la Facultad de Medicina de Buenos Aires y del Ministerio de Salud Pública de la Nación que contó con Residencias Médicas. La Residencia de Cirugía General inició las actividades, con la

incorporación progresiva de otras especialidades, así desde 1972 cuenta con Programas de Residencia en Anestesiología, Anatomía Patológica, Cardiología, Cirugía General, Clínica Médica, Ginecología, Neurocirugía, Oftalmología y Ortopedia y Traumatología.

En 1967, a cinco años de su creación, funcionaban cinco Programas de Residencias: en los *Servicios de Cardiología, Cirugía, Clínica Médica, Ginecología y Ortopedia*, contando con un total de 32 residentes. Todos los Programas estaban reconocidos por la Facultad de Medicina de Buenos Aires (Residencias Universitarias), y el CONAREME (Comisión Nacional de Residencias Médicas) que fuera creada ese mismo año.

En la actualidad hay 18 programas de Residencias primarias, y 5 programas de Residencias secundarias en

funcionamiento. Existen además 18 programas de Becas de iniciación, y 17 programas de Becas de perfeccionamiento

La cantidad de aspirantes a las Residencias del Hospital se ha incrementado significativamente en el transcurso de los últimos años, pasando de 32 inscriptos a 142 en la actualidad.

*El prestigio y la confianza obtenidos por el HOSPITAL ITALIANO en sus más de 150 años al servicio del cuidado de la salud, se fundamentan en su búsqueda constante de la excelencia, en sus trabajos de investigación y formación de profesionales y fundamentalmente en el respeto por la dignidad individual que brinda a cada paciente.*

**INFORMACIÓN DE PRENSA**

## Il Milan Soffia Suazo all'inter, la quinta alla Juve



**MILANO** - "Io ho firmato con il Milan": di pochissime parole, Massimo Cellino, ha così confermato la trattativa chiusa nella notte con il Milan per il passaggio di David Suazo in rossonero. Arrivato in Lega Calcio assieme al presidente dell'Atalanta Ivan Ruggeri, il patron del Cagliari ha confermato di aver cenato ieri sera con Galliani e che quindi le trattative per il passaggio di Suazo all'Inter si sono interrotte: "Moratti? E' da giovedì che lo cerco...",

ha solo aggiunto Cellino.

### E' UFFICIALE: IAQUINTA ALLA JUVENTUS PER 11,3 MLN

La Juventus ha annunciato di avere "perfezionato l'accordo con l'Udinese Calcio per l'acquisto a titolo definitivo del diritto alle prestazioni sportive del calciatore Vincenzo Iaquina per un importo di 11,3 milioni di euro, pagabili in tre rate annuali". Iaquina ha sottoscritto con la Juventus un contratto quinquennale.

### L'ATTACCANTE: REALIZZO UN SOGNO

"Sono cresciuto di anno in anno e dopo sette stagioni a Udine è arrivato il momento di fare un salto di qualità per misurarmi con le sfide che solo un grande club come la Juventus può offrire". Questo il commento dell'attaccante, di cui oggi è stato ufficializzato il passaggio al club bianconero. "Credo - ha aggiunto - di avere l'età giusta per realizzare questo sogno. Sono consapevole di toccare il top e che d'ora in avanti sarà tutto più difficile, perché aumentano le pressioni. Ma a me le pressioni piacciono e non vedo l'ora di cominciare questa nuova avventura. Una grande sfida, che affronto con entusiasmo e con l'orgoglio di poter contribuire a riportare questa squadra ai massimi livelli, in Italia e in Europa".

LE PARTI AVREBBERO RAGGIUNTO ANCHE L'ACCORDO PER RESCINDERE IL CONTRATTO

## Calcio, per stampa spagnola Capello via e Schuster al Real Madrid

Per il quotidiano 'As' il presidente Roman Calderon ha già deciso: "Il tecnico tedesco sarà il nuovo inquilino della panchina del club a partire dal primo luglio. L'intesa raggiunta già a marzo"

**MADRID**, - (Adnkronos) - "Bernd Schuster sarà l'allenatore del Real Madrid nel 2007-2008". Il quotidiano spagnolo 'As', uno dei più vicini al club campione di Spagna, non ha dubbi. Il giornale scommette sull'arrivo del tecnico tedesco, che "sarà il nuovo inquilino della panchina del Real Madrid a partire dal primo luglio". Per 'As', i giochi sono già fatti: "Perde Capello, vince Schuster". Il Real Madrid attenderà la prossima settimana per ufficializzare la notizia. Schuster, attualmente alla guida del Getafe, il 23 giugno può conquistare la Coppa del Re nella finale contro il Siviglia.

La prossima settimana, inoltre, è in programma la giunta direttiva del Real Madrid e toccherà a Pedrag Mijatovic, direttore sportivo del club, difendere Capello e chiederne la conferma. Tutto inutile, secondo 'As'. Il presidente Ramon Calderon, infatti, avrebbe già deciso e "il dibattito è arrivato alla fine". Tra Calderon

e Schuster, scrive il quotidiano, c'è un accordo raggiunto già a marzo e suggellato con una stretta di mano nel ristorante Portobello. Esisterebbe anche una penale di 1 milione di euro in caso di mancato rispetto dell'intesa. "Nessuno dei due - dice con sicurezza 'As' - dovrà pagare".

Il rapporto "puramente professionale" tra Calderon e Capello è diventato ancor più precario dopo le polemiche dichiarazioni che il tecnico ha rilasciato domenica, subito dopo il trionfo nella Liga. Il divorzio pare cosa fatta e le parti avrebbero raggiunto anche l'accordo per rescindere il contratto in scadenza nel 2009. Capello si accontenterebbe di una liquidazione di 5 milio-

ni di euro, rinunciando in pratica all'ingaggio per la stagione 2008-2009.

'As' si spinge oltre e delinea già il nuovo staff tecnico. Il segretario tecnico di Schuster sarà Miguel Angel Portugal, attuale allenatore del Racing Santander. Portugal ha ricevuto 3 mesi fa la proposta del Real Madrid: non ha ancora risposto in maniera definitiva, ma ai piani alti del Santiago Bernabeu sono certi che dirà sì. Il nuovo segretario, apprezzato per la conoscenza del mercato internazionale, lavorerà alle dipendenze di Mijatovic, confermato al vertice della direzione sportiva. Pare scontato, secondo 'As', il ritorno in Italia di Franco Baldini.

calcio

## Euro u. 21. Italia, 3-1 ai cechi e spareggio pechino

L'Italia under 21 di Casiraghi dovrà accontentarsi dello spareggio per un posto alle Olimpiadi di Pechino 2008. Gli azzurrini, infatti, escono di scena dall'Europeo di categoria in Olanda, terminando al terzo posto nel Girone B e fallendo l'accesso alle semifinali. A nulla è valso il 3-1 con cui Chiellini e compagni hanno superato questa sera ad Arnhem i pari età della Repubblica Ceca: l'Inghilterra ha battuto 2-0 la Serbia e si è qualificata come seconda della pool. Casiraghi però, in attesa del play-off con il Portogallo di giovedì sera che vale i Giochi in Cina, può ritenersi soddisfatto della prestazione degli azzurrini, la migliore in questo Europeo, contro la Repubblica Ceca. Italia in vantaggio al 3' con una splendida punizione di Aquiliani, Repubblica Ceca sull'1-1 al 13' con Papadopoulos. Prima dell'intervallo, altre due reti: al 29' Chiellini segna di testa, al 45' Rossi infila in diagonale con l'aiuto del palo. Tante le occasioni fallite dall'Italia anche nella ripresa con Pelle', Nocerino e Rossi. Il 2-0 (con tanto di rissa) degli inglesi sui serbi gelava però l'entusiasmo degli azzurrini, che ora punteranno a qualificarsi alle Olimpiadi, un appuntamento che non salta da Los Angeles '84.

BASSO:

## Colpa ammessa troppo tardi

"Sono convinto sia possibile vincere anche senza doparsi"



(ANSA)- ROMA, - "Ho fatto quello che mi son sentito, probabilmente l'ho fatto troppo tardi ed è stato un errore nell'errore". Così Ivan Basso a Rtl 102.5. Il ciclista lombardo condannato a due anni di squalifica ha parlato della vicenda doping: "Mi dispiace per tutto, solo che ormai non si può tornare indietro, si può solo andare avanti e cercare nei prossimi anni di recuperare in parte quello che ho perso. Nel

ciclismo si può vincere anche senza doparsi. Alla gente piace il ciclismo ed è importante".

*Immigranti italiani in Argentina (ca. 1900)*

*Desde siempre, los italianos  
supimos cuidar a los nuestros.  
Y lo seguimos haciendo.*

**HOSPITAL ITALIANO**  
de Buenos Aires

*La excelencia, nuestro objetivo*

Gascón 450 - C1181ACH - Buenos Aires, Argentina - Tel: (54-11) 4959-0200 - www.hospitalitaliano.org.ar